



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI

Città Metropolitana di Napoli

ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 02 del 15.02.2024

Oggetto: Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art.42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno 2024 il giorno 15 del mese di febbraio alle ore 16:54 presso la Sala Consiliare del Comune di Marano , a seguito di avvisi prot. n.4665 del 06-02-2024 e nr. 5439 del 12.02.2024 , diramati dal Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato in seduta pubblica- in prima convocazione.
All'appello nominale risultano:

Presente IL SINDACO

e

Presenti / Assenti i seguenti CONSIGLIERI :

		P	A
1	Cecere Luigi	x	
2	Di Marino Luigi	x	
3	Catuogno Domenico		x
4	Chianese Antonio		x
5	Lepre Vincenzo	x	
6	Mosella Gaetano	x	
7	Aprèa Elena	x	
8	Paragliola Domenico	x	
9	Di Luccio Davide	x	
10	De Magistris Luisa	x	
11	De Biase Mariateresa	x	
12	Marra Alessio	x	
13	Aria Teresa	x	
14	Battilomo Vincenzo	x	
15	De Magistris Mario	x	

		P	A
16	Izzo Michele	x	
17	De Stefano Salvatore	x	
18	Santoro Francesco	x	
19	Rusciano Nunzio	x	
20	Schiattarella Barbara	x	
21	Giaccio Teresa	x	
22	Fanelli Stefania	x	
23	Savanelli Luigi	x	
24	Baiano Luigi	x	

Totale presenti n. 23

Il Presidente del Consiglio Comunale , Avv. Gaetano Mosella , constatata la validità della seduta, pone in trattazione l'argomento.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imperato.

COMPTES RENDUS DE LA COMMISSION

DE LA RECHERCHE SCIENTIFIQUE

DE L'INSTITUT NATIONAL D'ÉTUDES DÉMOGRAPHIQUES

1964

1. Introduction

2. Les démographes

3. Les méthodes

4. Les résultats

5. Les conclusions

Il est intéressant de constater que les conclusions de la Commission sont en accord avec les conclusions de la Commission de la Recherche Scientifique de l'Institut National d'Études Démographiques.

Les conclusions de la Commission sont en accord avec les conclusions de la Commission de la Recherche Scientifique de l'Institut National d'Études Démographiques.

In continuazione di seduta

Il Presidente Mosella pone in trattazione il secondo argomento all'ordine del giorno ad **oggetto "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale"**.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale", a firma del Responsabile del servizio dott.ssa Paola Cocca, corredata dei pareri di rito resi, in ossequio al disposto dell'art.49, comma 1°, del d. lgs.n.267/00, dal citato responsabile;

A seguito di favorevole votazione resa per alzata di mano, il cui esito, proclamato dal Presidente del Consiglio di seguito si riporta

PRESENTI	n. 23
VOTI FAVOREVOLI	n. 20
VOTI CONTRARI	n.0
ASTENUTI	n.3 (Fanelli, Savanelli e De Stefano)

DELIBERA

- 1) di rendere parte integrante e sostanziale del presente dispositivo la narrativa che precede;
- 2) di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "Approvazione verbale Seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023 ai sensi dell'Art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Indi

Il PRESIDENTE GAETANO MOSELLA passa alla trattazione della alla richiesta, allegata la presente atto, fatta ai sensi dell'articolo 34 del vigente Regolamento del C.C., della Consigliera Fanelli, che ha ad oggetto "Trasporto locale pubblico".

Interviene la CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI per esporre il contenuto della richiesta, indi risponde il SINDACO MATTEO MORRA ,così come integralmente riportato nel verbale di seduta, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.



	somma urgenza finalizzato alla messa in sicurezza e ripristino funzionale impianto fognario Via Arbusto altezza civico nr, 62.
Deliberazione nr. 53 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs n. 267/2000 a favore dell'Ente Idrico Campano per quote di finanziamento anni 2019-2020-2021-2022;
Deliberazione nr. 54 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. LGS N. 267/2000 a favore della soc. SO.FRA s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino di tratto fognario comunale interrotto in Via Adda altezza civ. 59 e sistemazione stradale .
Deliberazione nr. 55 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. LGS N. 267/2000 a favore della società A.D. Costruzioni s.r.l. per l'esecuzione urgente di lavori di ripristino funzionale di componenti edilizie e impiantistiche dell'immobile Comando Compagnia Carabinieri .
Deliberazione nr. 56 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D. Lgs. n. 267/2000 a favore della ditta SO.FRA s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato alla " Messa in sicurezza e ripristino funzionale di un tratto della condotta idrica comunale Via Iorace alt.civ.37 e in Via Pigno alt. ingresso traversa campo Grillo .
Deliberazione nr. 57 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord.

Il verbale, costituendo, dell'adunanza, l'unico atto pubblico valido a documentare la volontà espressa, attraverso le deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale, va sottoposti all'approvazione dell'Organo Consiliare in una delle sedute immediatamente successive a quella in cui si riferisce.

Tale approvazione da parte del Consiglio non ha scopo di rinnovare la manifestazione di volontà, a suo tempo validamente espressa a tutti gli effetti, ma solo quella di verificare e controllarne la rispondenza con la trascrizione e documentazione fattane sì da sanare eventuali irregolarità che abbiano a rilevarsi.

Pertanto, letto l'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale, approvato con Deliberazione di C.C. n.53 del 14.07.2010, e successive modifiche, in base al quale "il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta utile..." si propone di deliberare l'approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del 27 novembre 2023 e delle deliberazioni da n. 41 a n. 57 da esse estratte, significando che detta proposta non presenta alcun aspetto contabile, per cui non necessita del relativo parere.

Marano di Napoli, li



Il Sindaco
dott. Matteo Morra

PROPOSTA di DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DA PARTE DEL SINDACO

OGGETTO: Approvazione verbali seduta consiglio comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi art. 42 Regolamento del Consiglio Comunale.

Il 19 dicembre 2023 si è tenuto il Consiglio Comunale, giusta avviso prot.n. 0044348 del 11/12/2023. Della seduta si è provveduto a redigere il relativo verbale dal quale sono state estratte le deliberazioni da n. 41 a n. 57 di seguito richiamate:

<i>Deliberazione di Consiglio Comunale</i>	<i>Oggetto</i>
Deliberazione nr. 41 del 19.12.2023	Approvazione verbale seduta consiglio comunale del 07 novembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 42 del 19.12.2023	Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi La Città dei diritti ad oggetto Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale.
Deliberazione nr. 43 del 19.12.2023	Ratifica deliberazione n. 30 del 30.11.2023 ad oggetto: Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2023/2025 , ANNO 2023 (ART. 175, COMMA 4 , DEL D.LGS 267/00 .
Deliberazione nr. 44 del 19.12.2023	Approvazione dello schema di convenzione e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024 Approvazione del Piano Sociale di Zona dell' ambito n. 15 relativo alla I annualità del V PSZ.
Deliberazione nr. 45 del 19.12.2023	Aggregazioni e centralizzazione delle committenze - Art . 62 e ss. d.lgs 36/2023 - Centrale Unica di Committenza dell'Agenzia di sviluppo dei Comuni dell'area Nolana S.C.P.A. Approvazione schema di Accordo per l'adesione alla CUC.
Deliberazione nr. 46 del 19.12.2023	Regolamentazione del gruppo comunale di volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'articolo 35, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 in conformità all'allegato - A - della direttiva del Ministro per la Protezione Civile e politiche del mare del 22 dicembre 2022.
Deliberazione nr. 47 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio per il settore Urbanistica e Patrimonio , ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.a del D.Lgs n. 267/2000 a favore dell' Ing. Vincenzo Principato per onorario C.T.U. e spese di giudizio -Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord.
Deliberazione nr. 48 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a.) del d.lgs N-267/2000 a favore di Emy s.r.l. sentenza Tribunale di Napoli Nord n. 5107/2023 del 05.10.2023 .
Deliberazione nr. 49 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. a). del d.lgs n. 267/2000 a favore di Ipri Angelo con Avv.ti Giuseppe Palma e Gianfranco Di Lauro Sentenza Giudice d Pace di marano di Napoli n. 4396/2023 .
Deliberazione nr. 50 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art.194 comma 1 lett. e) del d.lgs nr. 267/2000 a favore della Ditta P.M.G. Soc. Coop. s.r.l. per l'esecuzione urgente dei lavori di Manutenzione impianti idrici comunali .
Deliberazione nr. 51 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell' art.194 comma 1 lett. e) del d. lgs n. 267/00 a favore della soc. P.M.G. soc. Coop. s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale di un tratto della condotta idrica comunale e ripristino delle condizioni di sicurezza in Via Marano Pianura alt.civ. 27, Via Padreterno altezza p.co delle Rose , Via Euclide e Via San Rocco.
Deliberazione nr. 52 del 19.12.2023	Riconoscimento del debito fuori bilancio , ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del d.lgs n. 267/2000 a favore della Società Amirante s.r.l. per l'intervento di

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente:

Oggetto: Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale.

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora compari riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE di Settore <i>AA.GG. e demoprof. ai</i></p>	<p>Il sottoscritto Responsabile dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile <i>Roberto</i></p>
<p>IL RESPONSABILE di Settore Servizi economico-finanziario Dott. Renato Spedaliere</p>	<p>Il sottoscritto Responsabile servizi finanziari dichiara che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo stesso ed al responsabile del procedimento ove diverso dal sottoscritto ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990.</p> <p>Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:</p> <p><input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON FAVOREVOLE per il seguente motivo.....</p> <p><input type="checkbox"/> atto che non necessita di parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e /o su patrimonio dell'Ente.</p> <p>Data _____</p> <p style="text-align: right;">Il Responsabile Dott. Renato Spedaliere</p>

PROSTATECTOMY AND RISK OF METASTASIS

1997

Abstracts of the 1997 Annual Meeting of the American Urological Association, Las Vegas, NV, December 1-5, 1997.

Abstracts of the 1997 Annual Meeting of the American Urological Association, Las Vegas, NV, December 1-5, 1997.

Live s.r.l.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa al punto numero 2: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 19 dicembre 2023, ai sensi dell'art 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

Se c'è qualcuno che vuole apportare delle rettifiche? Nessuno.

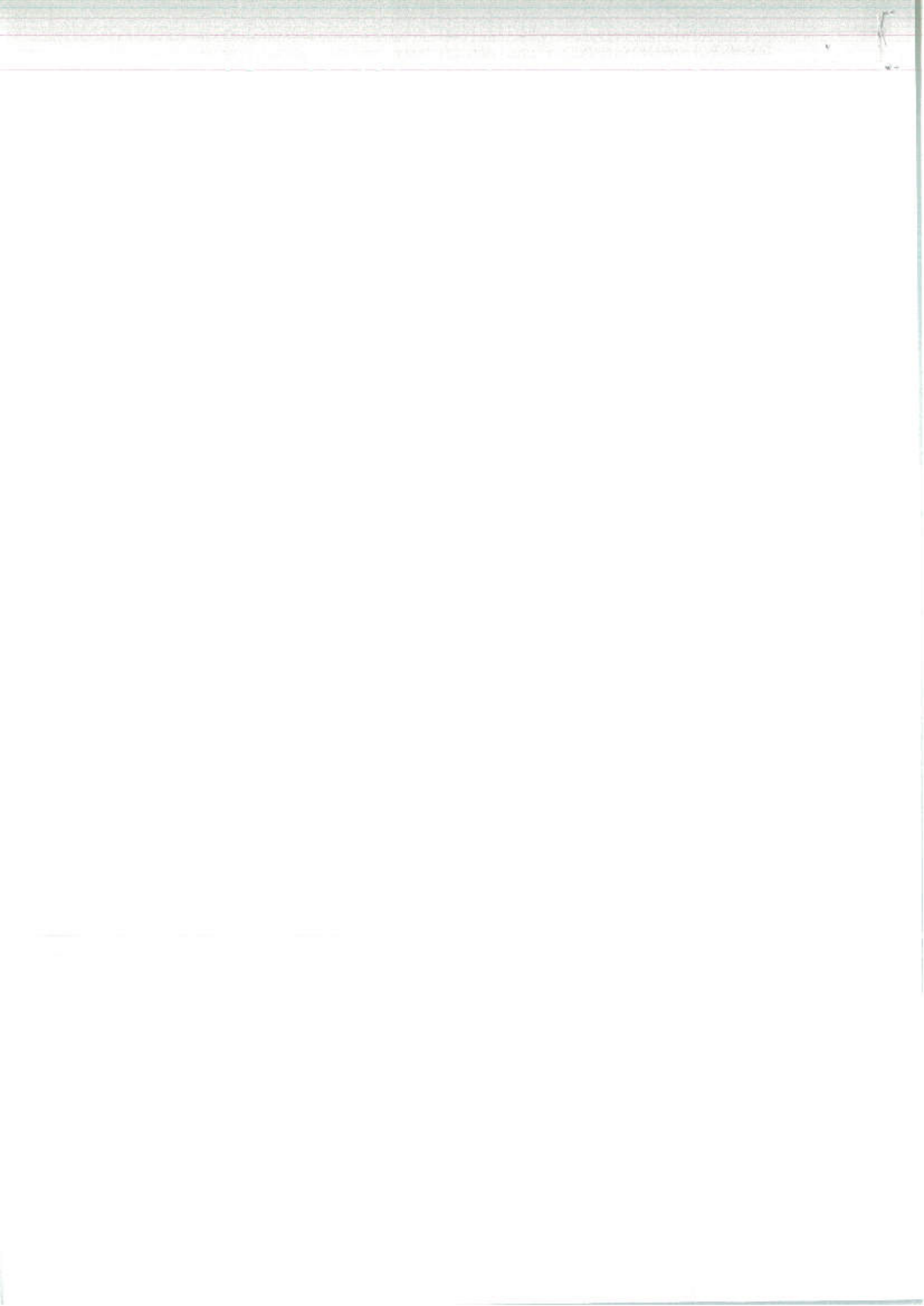
Si passa alla votazione, per alzata di mano.

Chi è favorevole, alzi la mano. 20 voti favorevoli.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? 3 voti astenuti. Quindi De Stefano, Fanelli, Savanelli.

Quindi, anche in questo caso, c'è l'approvazione del verbale del 19 dicembre.



Live s.r.l.

MOZIONE – ARTICOLO 34 - “Trasporto locale pubblico”, Consigliera Stefania Fanelli.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si passa, quindi, alla richiesta fatta, dall'articolo 34, della Consigliera Fanelli, che ha ad oggetto “Trasporto locale pubblico”.

Prego, Consigliera.

Come sa, ci sono solo cinque minuti, ai sensi del regolamento.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Sarò brevissima, sarò anche più breve dell'intervento di prima. Anche perché è un tema che ho portato numerosissime volte qua, in Consiglio Comunale. E mi ricordo che proprio la prima seduta, del 25 luglio, se non erro, posi il tema del trasporto pubblico locale, e mi ricordo che il Sindaco mi disse: il tema sul trasporto pubblico locale, più che oggetto di un articolo 34, dovrebbe essere oggetto di una Question-time. Quindi adesso farò una domanda molto precisa e puntuale, lo faccio soprattutto, anche perché altrimenti il Sindaco... rischio di essere denunciata per stalking dal Sindaco, che ogni volta pongo il tema del trasporto pubblico locale.

Quindi faccio questa domanda, la pongo all'Assessore alle periferie perché il tema del trasporto pubblico locale è un tema centrale per quanto riguarda le periferie, messe proprio in ginocchio insomma. In ginocchio, sia per quanto riguarda quello pubblico sia in seguito alla soppressione, lo sappiamo già, del trasporto locale interno.

Ricordo bene che fu detto che per via Romano era stata prevista dalla EAV una navetta che doveva fare stazionamento proprio lì, nella piazzetta dove inizia via Romano. Ricordate bene che nelle varie sedute ho riportato veramente la disperazione di quei cittadini, tra l'altro, che con una delegazione di loro abbiamo anche incontrato il Sindaco, perché... l'articolo 34 si può fare anche una domanda all'Assessore, o solo al Sindaco? Solo al Sindaco? Non mi ricordo questa cosa, veramente.

Solo al Sindaco. Va bene, Assessore alle periferie, allora la investo di questa cosa. Però io non ricordo che l'articolo 34 possa essere fatto solo... leggiamolo un attimo, appunto, leggiamolo.

Dicevo, fu detto il 25 luglio che a settembre doveva avviarsi tutto il calendario che il Sindaco... perché, devo dire la verità, in quella seduta fu esaustivo, e glielo riconobbi. Ci siamo poi incontrati successivamente, al Comune, perché poi, a settembre non partì questa famosa navetta EAV, per quanto riguarda quel pezzo di periferia, e poi si disse quindi “a novembre”.

A novembre nemmeno è partita, sempre per via Romano. E poi si disse “2024”. Siccome il 2024 è lungo, ma il 2024 quando? Perché quei cittadini di quella parte di periferia continuano a restare in ginocchio. Allora volevo sapere, Assessore, volevo sapere se è lei poteva trovare una sinergia, oltre al Comune... con il Comune di Quarto, anche con EAV.



Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Mi chiede la parola il Sindaco. Do la parola al Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Oltre che per un motivo di natura regolamentare, rispondo io perché ho una notizia di stamattina che l'Assessore Carandente non può conoscere. In primis, abbiamo appuntamento lunedì mattina con EAV per definire l'avvio degli ulteriori servizi. Consigliera Fanelli, deve essere, come dire, più completa, più diffusa nel dare le informazioni. Nel senso che, è pur vero che alcuni servizi non sono partiti a settembre, così come EAV ci aveva garantito, altri invece sono partiti. A lei interessa esclusivamente via Romano. I servizi che non sono partiti in precedenza, non è stato possibile avviarli per motivi di carenze, sia di mezzi da parte di EAV e sia di personale. Allo stato, oggi, i mezzi ci sono, perché novembre non mi ricordo mai... va bene, però mi fido. In realtà, non c'erano né mezzi né personale. Oggi ci sono i mezzi e EAV sta ultimando le procedure per l'assunzione del personale. Telefonicamente ci hanno assicurato che gli ulteriori servizi che dovevano partire, partiranno nel mese di aprile. Però, torno a dire, lunedì abbiamo un appuntamento con i funzionari tecnici della EAV e quindi avremo, a quel punto, una informazione più precisa da poter dare alla città e al Consiglio, ovviamente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco.

Esaurito l'articolo 34, richiesto dalla Consigliera Fanelli, si passa al punto 3 all'ordine del giorno.



Live s.r.l.

M A R A N O D I N A P O L I
(Provincia di Napoli)

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19 DICEMBRE 2023

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".....</u>	<u>9</u>
<u>PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto "Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".....</u>	<u>10</u>
<u>PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/11/2023 ad oggetto "Variazione in via di urgenza al bilancio di previsione del giudizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175, co. 4 del D.Lgs. 267/2000)".</u>	<u>25</u>
<u>PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione dello schema di Convenzione e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024. Approvazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N 15 relativo alla I annualità del V PSR".....</u>	<u>27</u>
<u>PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Aggregazione e Centralizzazione delle Committenze art. 62 e ss. D.Lgs. 36/2023 - Centrale Unica di Committenza dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.C.P.A. - Approvazione schema di Accordo per l'Adesione alla CUC.".....</u>	<u>30</u>
<u>PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamentazione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'art. 35, co. 1, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 in conformità all'Allegato A della Direttiva del Ministro della Protezione Civile e Politiche del Mare del 22 dicembre 2022 - Approvazione".....</u>	<u>33</u>
<u>PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per il settore Urbanistica e Patrimonio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore dell'ing. Vincenzo Principato per onorario C.T.U. e spese di giudizio - Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuato dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord".....</u>	<u>39</u>
<u>PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore di Emv s.r.l. Sentenza Tribunale di Napoli Nord n. 5107/2023 del 05/10/2023".....</u>	<u>47</u>

Live s.r.l.

- PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore di Ipri Angelo con avv.ti Giuseppe Palma e Gianfranco Di Lauro Sentenza Giudice di Pace Marano di Napoli n. 4396/2023".....48
- PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta P.M.G Soc. Coop. S.r.l. per l'esecuzione urgente dei lavori di "Manutenzione impianti idrici comunali". 49
- PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta P.M.G Soc. Coop. S.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale di un tratto della condotta idrica comunale e ripristino delle condizioni di sicurezza in Via Marano Pianura alt. Civ. 27, Via Padreterno altezza P.co delle Rose, Via Euclide e Via San Rocco"....50
- PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della società Amirante s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato alla messa in sicurezza e ripristino funzionale impianto fognario Via Arbusto altezza civico n.62"..... 52
- PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore dell'Ente Idrico Campano per quote di finanziamento anni 2019-2020-2021-2022"..... 53
- PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della soc. SO.FRA. s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino di tratto fognario comunale interrotto in Via Adda altezza Civ. 59 e sistemazione stradale".....54
- PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della società A.D. Costruzioni s.r.l. per l'esecuzione urgente di lavori di ripristino funzionale di componenti edilizie e impiantistiche dell'immobile Comando Compagnia Carabinieri"..... 56
- PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della ditta SO.FRA. s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato alla "Messa in sicurezza e ripristino funzionale di un tratto della condotta idrica comunale in Via Iorace alt. Civ. 37 e in Via Pigno alt. ingresso traversa campo Grillo"..... 57

Live s.r.l.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord".....58

Live s.r.l.

INIZIO SEDUTA ORE 16:36

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Buonasera, chiedo alla Segretaria di fare l'appello nominale dei Consiglieri presenti, grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Sono le 16:36.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
CECERE Luigi.....presente;
DI MARINO Luigi.....presente;
CATUOGNO Domenico.....presente;
CHIANESE Antonio.....presente;
LEPRE Vincenzo.....presente;
MOSELLA Gaetano.....presente;
APREA Elena.....presente;
PARAGLIOLA Domenico.....presente;
DI LUCCIO Davide.....presente;
DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
DE BIASE Mariateresa.....presente;
MARRA Alessio.....presente;
ARIA Teresa.....presente;
BATTILOMO Vincenzo.....presente;
DE MAGISTRIS Mario.....presente;
IZZO Michele.....assente;
DE STEFANO Salvatore.....assente;
SANTORO Francesco.....assente;
RUSCIANO Nunzio.....presente;
SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
GIACCIO Teresa.....assente;
FANELLI Stefania.....presente;
SAVANELLI Luigi.....assente;
BAIANO Luigi.....presente;

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, sono presenti venti Consiglieri, la seduta è valida. Possiamo iniziare la seduta di oggi 19 dicembre 2023. Una richiesta ai sensi dell'art. 34 fatta dal Consigliere Davide Di Luccio. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Grazie mille Presidente. Allora, voglio utilizzare questo strumento in modo improprio in quanto so che è arrivata alla sua attenzione e a quella del Sindaco un appello circa il cessate il fuoco per la guerra in casa Cisgiordania, appello protocollato

Live s.r.l.

dalla forza politica POTERE AL POPOLO. Adesso, noi, diciamo, per questioni di natura tecnica non siamo riusciti a portarlo all'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, però innanzitutto, io voglio ringraziare POTERE AL POPOLO che ci dà la possibilità di porre l'accento su temi che sono, diciamo, di interesse lontano rispetto a quelli che ci occupano oggi, ma per i quali ne dipendono le sorti e gli equilibri se non del mondo, di gran parte della comunità. E pertanto io mi sono sentito di fare mio questo appello nel senso che l'ho sottoscritto e l'ho portato all'attenzione di questo Consiglio Comunale, perché vorrei che il Sindaco e la Giunta tutta se ne facessero carico e che quindi ponessero le azioni in esso contenute affinché anche questo Consiglio Comunale possa mostrare tutta la volontà strenua di chiedere un cessate il fuoco, pertanto passo alla lettura dell'appello:

"Il Comune di Napoli recentemente è diventato il primo Comune italiano ad approvare una mozione per la pace in Palestina. Lo stesso Comune di Napoli ha già espresso in passato le esigenze di riconoscere lo Stato palestinese secondo le risoluzioni dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Il Comune di Napoli ha da sempre dimostrato grande attenzione al tema della libertà e dei diritti umani conferendo negli anni la cittadinanza onoraria a prigionieri politici Bilal Kayed, Patrick Zaki e Julian Assange. Il Comune di Marano è uno dei novantadue comuni della città metropolitana di Napoli che nel corso di questi anni si è dimostrato più volte attento ai temi della pace organizzando iniziative in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado del territorio. I bombardamenti e l'assedio di Gaza hanno ucciso oltre 14.000 persone, ferito più di 27.000 persone e sfollato 1,7 milioni di persone, dal 7 ottobre 2023 mentre migliaia sono ancora sotto le macerie. Delle persone uccise, circa il 41% sono bambini e il 25% sono donne. In media un bambino viene ucciso e due vengono feriti ogni 10 minuti durante la Guerra trasformando Gaza in un cimitero di bambini. Secondo il Segretariato delle Nazioni Unite sono stati uccisi anche quasi 200 medici, 144 membri del personale delle Nazioni Unite e 41 giornalisti, difensori in prima linea dei diritti umani. Nonostante la tregua di quattro giorni ottenuta a seguito dei negoziati tra il Governo israeliano e Hamas, abbiano condotto in uno scambio tra ostaggi israeliani e palestinesi, continuano le azioni di violenza da parte dell'IDF sia a Gaza che in Cisgiordania. I report dell'Organizzazioni delle Nazioni Unite e diverse ONG evidenziano gravi violazioni dei diritti umani da parte dell'Esercito Israeliano, mentre sul piano del Diritto Internazionale certificano l'esigenza di uno Stato dominante e di un'Apartheid in Palestina. Si fa riferimento al documento al report dell'assemblea generale delle Nazioni Unite del 2020. L'Organizzazione delle Nazioni Unite, quindi, ha espresso una necessità di attuare una risoluzione politica della crisi che impedisca ulteriore escalation di violenza, e quindi

Live s.r.l.

chiede al Sindaco e alla Giunta di richiedere al Governo di farsi portavoce in tutte le sedi opportune della richiesta di un cessate il fuoco a Gaza e in Cisgiordania nel rispetto dell'art. 11 della Costituzione Italiana che recita così: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

Di prendere parola sulla liberalizzazione di tutte le persone detenute in ostaggio come ribadito dagli slogan delle famiglie israeliane "everyone for everyone", ovvero per tutti gli ostaggi israeliani oggi presenti nella striscia di Gaza, per i prigionieri palestinesi detenuti nelle carceri israeliane.

A condividere e a sostenere tali principi in accordi con i Sindaci dell'Anci e dei comuni della città metropolitana di Napoli per promuovere un appello al Governo e all'UE al fine di sostenere le risoluzioni delle Nazioni Unite e di intensificare ogni sforzo per l'immediata fine dell'invasione di Gaza, per l'assistenza umanitaria e sanitaria della popolazione civile e il rispetto dei diritti umani e dei diritti degli operatori dell'informazione.

Di sostenere tutte le iniziative per la pace che si organizzeranno sul territorio attraverso il patrocinio morale del Comune di Marano di Napoli e previa richiesta ufficiale di garantire l'utilizzo gratuito degli spazi di proprietà comunale per dibattiti informativi e presentazioni di libri inerenti alla questione palestinese e più in generale della pace".

Io mi sono sentito di portare all'attenzione questo documento e chiedo ovviamente, diciamo, al Sindaco e alla Giunta tutta che si adoperino affinché quanto contenuto in questo documento diventi un atto formale da parte di questa Amministrazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Consigliere, se gentilmente vuole depositare questa dichiarazione agli atti del Consiglio Comunale. Per il Regolamento del Consiglio Comunale l'art. 34 prevede solo una dichiarazione da parte del Consigliere che chiede l'intervento. Non può essere votata perché l'art. 27 prevede che esclusivamente si può votare e deliberare sui punti all'ordine del giorno. Però questo Presidente dà la possibilità a chi vuole intervenire di fare una dichiarazione di adesione a questo documento. Chi vuole intervenire si può prenotare e io gli do la parola. Il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

In realtà non per un vero e proprio intervento perché, appunto, cerchiamo di attenerci al regolamento, perché le regole valgono come garanzia per tutti. Quindi evitiamo che si apra un dibattito sulla questione, visto che non si tratta di una mozione posta

Live s.r.l.

all'ordine del giorno. Io volevo assicurare, però, al Consigliere Di Luccio che il Sindaco e l'Amministrazione si faranno carico delle richieste pervenute da lui, e volevo naturalmente unirmi a lui nel ringraziare POTERE AL POPOLO per aver posto la questione e per averci dato l'occasione per fare questa attestazione, sostanzialmente. Noi ci troviamo a 50 metri più o meno da piazzale Rabin e Arafat, due personaggi che appartengono un po' ad un altro mondo rispetto a quello che stiamo vivendo, un'altra storia quando, appunto, i temi della pace stavano veramente a cuore a tutti, e quindi anche nelle difficoltà ci si scontrava cercando la pace. Pare che siamo, purtroppo, oggi in una fase diversa dove debbono parlare le armi. Noi, così come credo tutta la comunità di Marano, continuiamo ad opporci a questa logica e quindi pensiamo che a prevalere debba essere la pace tra i popoli, e in particolare se ci riferiamo alla questione palestinese, noi continuiamo ad essere, almeno io personalmente continuo ad essere per la soluzione "due popoli, due stati", grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco, se non ci sono altri interventi possiamo passare al primo punto all'ordine del giorno.
Si dà atto che alle 16:46 entra il Consigliere Michele Izzo.

Live s.r.l.

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'approvazione verbale seduta Consiglio Comunale del 07 novembre 2023 ai sensi dell'art. 42 del Regolamento del Consiglio Comunale. Chiedo ai Consiglieri se ci sono rettifiche da apportare al verbale.

Se non ci sono richieste di rettifica possiamo passare alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione del verbale? Sono 23 favorevoli.

Ah, chiedo scusa. Sono 21 quindi... Chi è favorevole? Alzate le mani. Sono 20 favorevoli.

Chi è contrario? Un contrario.

Zero astenuti. Astenuti non ce ne sono, quindi zero astenuti.

Contrario soltanto la Consigliera Fanelli Stefania. Grazie.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto "Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il secondo punto all'ordine del giorno riguarda la mozione di indirizzo avanzata dai Consiglieri Fanelli Stefania e Savanelli Luigi "La Città dei diritti" ad oggetto "Istituzione Osservatorio Civico Permanente sui Beni Confiscati" ai sensi dell'art. 53 del Regolamento del Consiglio Comunale. Prego la Consigliera che ha sottoscritto la mozione di intervenire, grazie.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Buonasera a tutte e tutti. Torna... Anzi, no. Stavo dicendo, non torna. Perché in realtà non torna. Poniamo, appunto, al centro nuovamente il tema dei beni confiscati. Vado a riproporre la mozione perché l'ultima volta mi fu, appunto, posta una questione di pregiudiziale, nel senso per come era illustrata la proposta, per cui io ho colto il suggerimento del Consigliere del partito democratico Domenico Paragliola quando nel suo intervento disse: "Sulla prima parte è tutta condivisibile. È condivisibile la prima parte. Però il corpo del documento è in realtà un deliberato, contiene troppo la parte descrittiva". E quindi l'ho ripresentata perché credo che sia un tema importantissimo, quindi vado a leggere la mozione:

"Premesso che i beni confiscati alla Camorra, da simboli del crimine e del sopruso devono diventare un presidio di Legalità e testimoni di un modello di crescita in grado di promuovere l'antimafia sociale attraverso un percorso virtuoso per restituire alla Comunità il maltolto della Malavita attraverso un processo di cambiamento che miri a una vera rifondazione della coscienza civile che grazie a questo percorso ricostruisce fiducia. Un'opportunità per l'intera collettività. I beni confiscati alla Criminalità Organizzata, in quanto beni materiali ed immateriali di appartenenza collettiva sottratti ad attività illecite, necessitano di una gestione condivisa e partecipata che sia la sintesi delle proposte, delle esigenze, delle istanze della collettività nel pieno rispetto del regolamento approvato con delibera numero 14 del 30 marzo 2022 della commissione straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale. Che bisogna promuovere buone pratiche per la legalità e la trasparenza, per lo sviluppo sostenibile per l'economia sociale e per la coesione territoriale. Che ai sensi dell'art. 73 dello Statuto Comunale, capo V, "Organismi di Partecipazione", sono istituite le Consulte. Le Consulte esercitano diritto di istanza, petizione e proposte. Questo è per sottolineare che anche il nostro Statuto favorisce e

Live s.r.l.

sancisce le forme di partecipazione popolare. Quindi, dicevo, proposte nei settori di loro competenza le Consulte concretizzano la rappresentanza di tutti quegli organismi e persone che localmente hanno una particolare conoscenza ed esperienza in determinati campi di attività, al fine di integrare, arricchire, stimolare le iniziative degli Organi Amministrativi del Comune con l'apporto di specifiche competenze. Esse sono soggetti di collegamento diretto fra la società civile organizzata e gli Organi di Governo Locale. Da ciò scaturisce che bisogna promuovere in ogni modo gli organismi di partecipazione. Il nuovo Codice Antimafia approvato il 17 ottobre 2017 n.171 recante modifiche al Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo del 6 settembre 2011 n.159 ridefinisce modalità e procedure sui beni confiscati ed in modo particolare sui beni sequestrati. Bisogna dare attuazione alle suddette deliberazioni assicurando la partecipazione della cittadinanza attiva alla decisione e alle azioni che riguardano la cura dei beni confiscati. Premesso che sia fondamentale, quindi, istituire nell'ottica di una sinergia e collaborazione con la società civile un Osservatorio Civico Permanente sui beni confiscati nella Città di Marano, con funzioni consultive e propositive, nonché di studio e di analisi, coinvolgendo organizzazioni associative e sindacali e di vari operatori del settore, ivi compresi esponenti delle Forze dell'Ordine e delle Amministrazioni Comunali con comprovate esperienze in merito alla gestione dei beni confiscati in tutto il territorio regionale, selezionate con apposita manifestazione di interesse per l'individuazione.

Tutto ciò premesso, il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione Comunale ad istituire l'Osservatorio Civico Permanente sui beni confiscati dislocati sul territorio del Comune di Marano con funzione di studio e di analisi sulla gestione dei beni confiscati presenti con funzione di progettazione partecipata. Il Consiglio Comunale impegna l'Amministrazione a dare mandato al Dirigente del settore servizi sociali del Comune di Marano di dare attuazione al presente provvedimento con la predisposizione dell'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione delle organizzazioni associative e sindacali con comprovate esperienze in merito alla gestione dei beni confiscati in tutto il territorio regionale.

Allora, perché torno a porre questo argomento all'ordine del giorno. Perché io penso che il tema dei beni confiscati sia sicuramente un tema centrale in un Comune che più e più volte è stato sciolto per infiltrazione della criminalità organizzata. E il tema della gestione dei beni confiscati ha assunto un interesse particolare anche nelle azioni di scioglimento. Credo che questo sia veramente uno strumento per creare comunità, per generare comunità. Uno strumento anche per creare anche una rete organizzata della legalità. E quindi come può diventare questo uno strumento di partecipazione tramite il monitoraggio civico

Live s.r.l.

coinvolgendo anche altri soggetti, quindi il racconto di buone pratiche su altri territori. E credo che sia veramente un modo per creare coesione sociale, nuova economia sociale. E questo io credo, Sindaco, io l'ho fatto più volte, anche l'appello, un ulteriore passo, un passo affinché Marano aderisca anche ad avviso pubblico. Cioè, appunto quel codice etico, quella rete di comuni, di regioni e di enti locali contro il malaffare che adottano un codice etico per arginare, per costruire un argine contro il malaffare, contro le organizzazioni criminali che minano il nostro tessuto sociale. Quindi non è semplicemente un'istituzione simbolica, è veramente uno strumento per promuovere una cittadinanza responsabile. Troppe volte, anche la gestione dei beni confiscati si arena sicuramente per tutta una questione... Insomma, voglio dire è anche farraginoso la Legge nazionale, questo è chiaro, ma ci sono tutta una serie di passaggi che rendono difficoltoso il processo. Costituire un organo, e che promuova una buona progettazione partecipata con il coinvolgimento di associazioni, sindacati... Su quanti territori ci sono esperienze virtuose che creano anche lavoro, impresa sociale sui beni, sui terreni confiscati alla Camorra, coinvolgendo la CGIL, associazioni libere, Legambiente... Cioè, sono pratiche virtuose. Io ho preso spunto proprio da quello che è stato, tra l'altro, costituito a Giugliano, un altro territorio con una forte presenza di beni confiscati alla Camorra, attraverso il suggerimento di un Consigliere delegato ai beni confiscati. Perché, voglio dire, bisogna... Credo che sia importante promuovere e contaminarsi nelle buone pratiche. Quindi io ho accolto l'invito, poi diciamo... Gli ulteriori passaggi di vedere se era legittimo o meno, quello è un altro momento. Ma ho accolto l'invito, il suggerimento di eliminare tutta la parte descrittiva e ho riportato qui la mozione che, secondo me, credo che sia un passaggio importante. Ripeto, io credo nella partecipazione, forse ho questa fissa della partecipazione popolare, del costruire comunità, di creare una rete tra cittadini e istituzioni. Forse ho questa fissa qui, però credo che sia un tema fondamentale.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ha terminato Consigliere? Si dà atto che alle 16:52 è intervenuto anche il Consigliere Santoro, presente in aula. Chiede la parola il Consigliere Paragliola. Prego. Solo un secondo, do atto che alle 16:58 è entrato anche il Consigliere Savanelli Luigi. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Buonasera a tutti i presenti in aula e i cittadini che ci seguono in diretta streaming. Io riconosco il suggerimento che io diedi alla Consigliera Fanelli per quanto riguarda la mozione che ci ha ripresentato oggi, cioè sulla istituzione dell'"Osservatorio Civico Permanente" sui beni confiscati alla criminalità

Live s.r.l.

organizzata. Però il suggerimento, giustamente, era perché quella non era una mozione, e lei lo sa benissimo. Ma si trattava semplicemente di una delibera di Consiglio Comunale così come proposto. Quindi ci tengo a ribadire che io ho suggerito in quel momento, in quella seduta di Consiglio Comunale testé ha affermato la Consigliera. Altra cosa però, è quella della votazione. Per quanto riguarda la votazione, coscientemente, per il dovere che mi dà il ruolo che occupo, io sicuramente aderirò a quella che è la volontà del mio Partito, e quindi voterò secondo coscienza, secondo il rispetto della Maggioranza alla quale aderisco.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Paragliola. Se ci sono interventi. La Consigliera De Biase, prego.

CONSIGLIERA MARIATERESA DE BIASE

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Io preannuncio il mio voto contrario all'istituzione di tale Consulta. Considerato soprattutto... I beni confiscati sappiamo che sono un fiore all'occhiello del nostro Paese, più che negli altri paesi, perché nel nostro paese hanno una rilevanza importante considerata soprattutto la situazione in cui versiamo e l'aspetto della camorra che ormai attanaglia quella che è la reputazione della nostra Amministrazione Comunale. Inutile ripetere la finalità sociale e la destinazione economica di tali beni, anche perché sono aspetti per i quali ci siamo imbattuti durante la campagna elettorale e hanno fatto parte del nostro programma elettorale. Io penso che sia ultroneo sovraccaricare queste strutture, anche perché abbiamo un Consigliere Delegato in tal senso, abbiamo un Consiglio Comunale democraticamente votato, ci sono dei Consiglieri, c'è una commissione, per cui penso che sia adatto dare tempo di elaborare delle proposte, dare tempo al Sindaco di agire in tal senso, dare tempo al Consigliere Di Luccio di agire in tal senso in sintonia con l'Amministrazione. Soprattutto, la mia considerazione è quella che questo è un rimedio pressoché straordinario, a cui ricorrere in ipotesi straordinarie, non un rimedio ordinario, per cui voglio preannunciare il mio voto contrario e ringrazio tutti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera De Biase. Si dà atto che alle ore 17:00 è intervenuta anche la Consigliera Teresa Giaccio, grazie. Ci sono altri interventi? Il Consigliere Di Luccio chiede la parola, prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

Grazie mille Presidente. Io prima di entrare nel merito del punto all'ordine del giorno faccio una piccola premessa che credo sia doverosa alla discussione in quanto il sottoscritto dopo la

Live s.r.l.

questione pregiudiziale posta al medesimo punto dello scorso Consiglio Comunale è stato oggetto di un comunicato da parte della Consigliera Fanelli, il quale, diciamo, mi tacciava di aver negato le prerogative delle minoranze e aver praticamente attentato alla Democrazia. Oggi con molto piacere vedo che questa vicenda ha il suo epilogo ripresentando questa mozione modificandola dei punti che non la rendevano tale e per cui non poteva essere all'epoca discussa, e pertanto mi fa piacere che la Consigliera mi dà atto della fondatezza della mia questione pregiudiziale. Detto questo, vengo praticamente al contenuto e analizzo la proposta di mozione all'ordine del giorno. Allora, Consigliere, io credo che lei in primis pecchi nei modi di porsi rispetto a questi temi, e lei stessa, diciamo, nel suo intervento, poc'anzi, faceva riferimento alla fissa della partecipazione. Sono d'accordo con lei, però le parole sono le parole, i fatti sono un'altra cosa. Cosa voglio dire. Se lei ha a cuore questo provvedimento come dice di avere a cuore, però purtroppo è Minoranza in questo Consiglio Comunale. Per forza di cose ragiona con la Maggioranza per portare in porto l'approvazione di questo provvedimento. Per forza di cose questo provvedimento andava scritto a quattro mani. Invece io cosa vedo, cosa leggo. Sarò sicuramente un maligno nel pensarlo, sicuramente, quindi me lo auto-attribuisco da solo. Vedo solamente la volontà di farselo bocciare questo provvedimento per uscire domani mattina e dire: "Sono tutti camorristi, sono contro la legalità, il Consiglio Comunale, la Giunta Morra non è legalitaria perché ha bocciato il provvedimento sui beni confiscati". Va bene. Noi non siamo né camorristi se non lo approviamo né legalitari se lo approviamo. Semplicemente abbiamo altre idee a riguardo, e vengo ad esplicitarle, perché ovviamente l'osservatorio è una volontà politica, che lei sicuramente aveva nel suo programma, e sicuramente avrebbe provveduto alla sua istituzione qualora avesse vinto elezioni. Non è così, e per tanto questa Amministrazione ritiene ultroneo caricare l'Amministrazione di un'ulteriore sovrastruttura, perché da questa mozione io capisco che lei, che fa il Consigliere Comunale, non ha contezza della situazione attuale dei beni confiscati. Perché purtroppo a noi non serve una struttura che indirizzi, praticamente, su questioni di ricerca e analisi. A noi servirebbero 4/5 dipendenti in più da porre all'Ufficio Patrimonio per poter risolvere gli attuali problemi che ha l'Amministrazione sui beni confiscati, che non sono quelli di pensare a che tipo di cose ci possiamo fare lì. Perché non arriviamo nemmeno a quel momento. Non arriviamo nemmeno ad assegnarle. Perché quelli che, se lei va sul sito e trova l'elenco che è pubblicato in maniera stabile, quindi è lì all'attenzione di tutti, lo possiamo reperire tutti, vedrà che i beni che praticamente potevano essere assegnati, sono tutti assegnati. Va bene? E che quindi, quello che non è stato assegnato, è perché ha problematiche di natura tecnica che vanno in primis analizzate, vanno in primis risolte, e poi forse domani possiamo pensare alla

Live s.r.l.

ricerca, allo sviluppo e all'idea da poter portare avanti. Quindi a noi non serve una sovrastruttura, oggetto di analisi e di indirizzo. Non serve, in questo momento, coinvolgere, creare una rete della legalità, laddove quello che si poteva fare si è fatto. Occorre oggi lavorare su quello che non si può fare. Perché non so se lei è a conoscenza delle problematiche che ci sono sui beni confiscati, facendo il Consigliere Comunale, se non lo è, la invito a verificarli. E quindi pertanto io ritengo che questo provvedimento, sicuramente non è un provvedimento che risolve la questione dei beni confiscati. E pertanto credo che debba essere respinto. Grazie mille Presidente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Di Luccio. Chiede la parola al sindaco. Prego sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Dunque, io ovviamente mi associo a quello che dice il Consigliere Di Luccio, nel senso che mi sarei aspettato, magari, un maggiore approfondimento sul tema, prima di tirar fuori la soluzione. Prima si individuano i problemi e poi si trovano le soluzioni. Questo è di solito quello che succede, a meno che, appunto, non si abbia un approccio alla politica, come dire, con una comunicazione aggressivo-passiva, come quella a cui stiamo assistendo. Io approfitto anche per rispondere alla Consigliera Fanelli, che mi ha accusato di non aver presenziato ad una sua iniziativa a cui ero stato invitato. In realtà l'iniziativa si teneva il sabato pomeriggio alle 16.30. Lei mi ha invitato la mattina alle 10 di sabato, mandandomi un WhatsApp. Ok, quindi proprio per poter dire: "Non è venuto alla mia iniziativa". La stessa funzione ha questa mozione di stasera. Siccome, invece, questa Amministrazione ha un approccio più serio rispetto ai beni confiscati, che sono veramente una questione molto delicata, fondamentale per la città di Marano, che credo che sia la città che in provincia di Napoli ha il maggior numero di beni confiscati, tra quelli già, attualmente, che fanno parte del nostro patrimonio indisponibile e quelli che si aggiungeranno di qui a breve, man mano che andranno a conclusione le procedure del Ministero dell'Interno. Siccome, appunto, è una questione veramente seria, vorrei sollecitare innanzitutto la mia Maggioranza, e i Consiglieri di Maggioranza a porre la questione in un prossimo Consiglio Comunale, perché in questo modo sarà tutta la città a condividere qual è la situazione della gestione dei beni confiscati, e sarà tutta la città a condividere anche quali sono le politiche e le strategie che questa Amministrazione si è data con riferimento ai beni confiscati. Un tema sul quale stiamo lavorando dal momento del mio insediamento, prima ancora di fare la Giunta. Quindi, su questa questione siamo ben ferrati e ben preparati, e quindi ci tengo che si trovi la modalità perché tutto il Consiglio Comunale condivida

Live s.r.l.

le tematiche, i problemi, le opportunità che derivano dalla gestione dei beni confiscati e le strategie che ci siamo dati. Intanto, non mi sembra... Come dire... Mi viene da ridere rispetto al fatto di dire che il nostro Statuto prevede le Consulte e allora proponiamo un Osservatorio. Mi ricorda una cosa che mi fa sempre ridere quando vado da Ikea: "Ti piace la busta blu? Comprane una gialla". O tutto il contrario, ora non ricordo bene com'è. Quindi siamo su questo tema qua, dove là è una comunicazione che strappa un sorriso, qua stiamo, invece, parlando di cose un poco più fondate e serie. Quindi io invito la Maggioranza a votare negativamente rispetto a questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Allora chiede l'intervento il Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Cari colleghi, caro Sindaco, una cosa che non volete assolutamente capire. Questo è un amo che noi abbiamo lanciato per la soluzione di questi problemi. Voi con molta saccenteria, a parte l'intervento di Mimmo che ha detto che ognuno poteva votare liberamente, mi pare che tutte le cose che proponiamo noi, anche le cose più significative, anche le cose nell'interesse della città, il vostro voto è sempre uno scontro frontale. Vogliamo arrivare a questo? Bene, continuiamo lo scontro frontale. Ricordate che l'ultimo decreto di scioglimento, i beni confiscati, è stato uno dei motivi per lo scioglimento dell'ultima Amministrazione. È vero che l'Amministrazione non ha fatto niente, è vero che i Commissari non hanno fatto niente, è vero che è una legge un po' farraginoso, perché devo condividere che è una legge farraginoso, ma è vero che anche un segno di presenza di Camorra è forte sul territorio. Che siamo il Paese, come ha detto il Sindaco, con più elementi confiscati, altro che fiore all'occhiello, è una vergogna ragazzi. Il bene confiscato è il segno di Camorra profonda sul territorio, lo volete capire? Allora noi vi lanciamo un amo, guardate, è un tema delicato. Vogliamo osservare come vengono assegnati, come vengono gestiti, perché il Davide Di Luccio sa benissimo che molte volte vengono assegnati e non vengono rispettati gli intenti per cui sono stati assegnati. Abbiamo il problema delle case cittadine, abbiamo tutte queste case, delle strade chiuse dove le case sono pericolanti. Io già ho proposto una volta, prendiamo un bene confiscato e mettiamo... L'avete fatto questo? Prendiamo un bene confiscato e dedichiamolo a chi ha bisogno e non ha più la casa che è in pericolo per colpa del Comune. Il Comune preferisce pagare 200.000 euro per via Vallesana, che se ne sta cadendo, e non mette le persone in un bene confiscato e liberare la strada. Questo dobbiamo dire? Preferisce pagare Corso Vittorio Emanuele che se ne sta cadendo e non si apre. Preferisce tenere abbandonato il convento delle Suore

Live s.r.l.

e tenere la strada chiusa e non si apre. È un amo che vi abbiamo lanciato, lo volete capire? Vogliamo anche la nostra parte di responsabilità. Dite di no, ve ne assumete le responsabilità.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Savanelli, chiede la parola la Consigliera Schiattarella. Prego Consigliera.

CONSIGLIERA BARBARA SCHIATTARELLA

Io prima di tutto volevo ringraziare la Consigliera Fanelli di aver posto l'attenzione su una questione così importante quale quella dei beni confiscati e anche se io da Responsabile dell'Anticorruzione non condivido interamente quanto proposto, però la ringrazio per aver acceso l'attenzione su un tema, e ringrazio anche il Sindaco di aver mostrato di voler portare avanti questa attenzione che è stata tesa, per cui sicuramente con attenzione attenderemo gli aggiornamenti che saranno portati in Consiglio Comunale sul tema.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Schiattarella. Chiedo la parola il Consigliere Izzo. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Buonasera a tutti. Colgo l'occasione prima di iniziare di farvi gli auguri per un sereno Natale a voi e famiglia. Poi vengo all'ordine del giorno. Dopo la disquisizione di fioretto, di scherma fiorettistica del Consigliere delegato Di Luccio, dobbiamo spostare un attimino il piano della politica secondo me. Io sono un maestro elementare, e mi hanno sempre insegnato che in classe, prima di attuare una unità didattica, io devo dare un atto di indirizzo. Cioè, devo dire ai miei alunni che noi in questa classe abbiamo questo indirizzo didattico. Ebbene, io la mozione che ha proposto la Consigliera Fanelli, la vedo come un atto di indirizzo verso la città di Marano. Tutto ciò che è stato fatto sui beni confiscati non è da addebitare a questa Amministrazione, me ne guarderei bene. Però una cosa è certa, che fino ad oggi tutte le amministrazioni, comprese quelle commissariate, non hanno mai posto un atto di indirizzo verso un problema così gravoso per la città. E questo cosa ha fatto secondo me? Ha fatto sì che le varie famiglie camorristiche Maranesi non hanno mai avuto il sentore di avere di fronte una struttura comunale, un Consiglio Comunale, un'Amministrazione Comunale che già subito metteva le mani avanti. Perché questo Osservatorio, sicuramente non sarà la panacea di tutti i problemi che si sono creati negli anni su questa tematica, ma sicuramente è un atto di indirizzo per dire che l'Amministrazione Morra si pone nei confronti dei beni confiscati, e signori cari, diciamolo chiaramente, contro coloro che sono camorristi a Marano, ponendo un primo baluardo. Quello

Live s.r.l.

dell'Osservatorio. Andremo a monitorare in itinere tutto ciò che viene fatto su questi beni sottratti alla società civile illegalmente, e io penso che molti, molti di questi scellerati camorristi Maranesi, che consentitemi, sono una frangia minoritaria che ha portato il Paese sugli allori della Cronaca Nera, non solo campana ma anche nazionale, io penso che qualche problema cominceranno a porcelo. Quindi, cari Consiglieri di Maggioranza, noi siamo pronti a interloquire con voi e a porgere anche, non una ma due mani, però il primo segnale non deve essere quello di dire subito no a priori perché l'ha fatto la consigliera Fanelli che è dell'Opposizione. No. La Consigliera Fanelli ha posto un problema gravissimo, e per chi ha letto i decreti di scioglimento integrali, non quelli con gli omissis, ma gli integrali, sa bene che la Giunta di Angelo Liccardo e la Giunta di Visconti sono state sciolte soprattutto per incapacità anche in questo settore. E quindi io penso, noi che amiamo la nostra città, e io non ho dubbi che anche l'Amministrazione si pone verso la tutela, la difesa del nome Marano, io penso che non ci sia nulla di male a provare un Osservatorio, che non mi si venga a dire che è una sovrastruttura, perché non è una sovrastruttura, è un aprire un lampo di luce su una tematica che fino ad oggi, se ci è consentito caro Davide, a noi è oscuro. Perché è vero, sappiamo che sul sito del Comune ci sono elencati tutti gli immobili requisiti e anche dati, ma non sappiamo, per esempio, quanti di questi beni che sono stati assegnati vengono utilizzati e come vengono utilizzati. E scusateci se è poca cosa, ma quale migliore strumento dell'Osservatorio della requisizione dei beni confiscati alla Camorra, può darci un chiarimento, delle delucidazioni, anche a noi, come voi ci definite ignoranti in materia, affinché tutti insieme, poi possiamo remare affinché questo Comune non venga sciolto di nuovo. Ripeto, nessuno dorma sonni tranquilli. Noi viviamo una realtà molto difficile, laddove, mentre sembra che la Malavita venga messa all'angolo, sotto la cenere, invece, cova il fuoco. E io mi auguro che questo fuoco, da questa Amministrazione, venga spento definitivamente. Quindi il mio voto alla mozione è favorevole, penso si sia capito.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Consigliere Izzo. Si sono conclusi gli interventi? C'è il Consigliere Giaccio, prego.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Buonasera Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, pubblico presente. Sono arrivata in ritardo e ho solamente preso gli ultimi interventi. Allora, naturalmente noi siamo un'Amministrazione di cui io con orgoglio ne faccio parte, ringrazio il Sindaco, perché siamo anticamorra, contro la camorra e per fare in modo che i beni confiscati siano dati alla Collettività attraverso l'assegnazione. E il Sindaco, soprattutto, insieme al Consigliere Delegato Di

Live s.r.l.

Luccio, si sta attivando in tal senso. Io sono stata presente ad alcuni incontri, in modo casuale, il Sindaco mi ha invitato a restare e di questo lo ringrazio. Dove è stato fatto un punto della situazione esatta su quelli che erano i beni confiscati e sull'attività lavorativa che doveva essere svolta. Diceva una persona che è molto famosa, uno statista: "A pensar male si fa peccato, ma spesso si indovina". Noi non abbiamo bisogno di un Osservatorio, perché di osservatori ce ne sono tanti. Ci sono 24 Consiglieri Comunali che osservano, controllano, guardano, possono proporre. C'è un'Amministrazione attenta, che penso di poter dire che è una delle poche amministrazioni anticamorra che abbiamo avuto sul territorio di Marano. Quindi è inutile fare demagogia e chiedere a un terzo organo, un terzo soggetto, di fare una supervisione di che cosa? Il Consigliere Di Luccio è stato chiarissimo, noi abbiamo bisogno solamente di persone che si mettono a lavorare. Altri 4-5 dipendenti comunali. Non abbiamo bisogno di un Osservatorio. Allora voglio dire, se dobbiamo fare demagogia e dire qui, e parlare, e poi far uscire sui giornali che abbiamo votato contro una mozione, perché noi abbiamo paura della camorra, lo possiamo dire ad alta voce, noi non abbiamo paura della camorra. Io non ho paura, l'Amministrazione non ha paura. Noi siamo anticamorra e il lavoro che sta svolgendo questa Amministrazione, il Sindaco, il Consigliere Di Luccio, ve lo farà vedere. Perché i frutti, se noi piantiamo una pianta, ci vuole del tempo, bisogna annaffiarla, curarla. Questo è quello che stiamo facendo noi. I frutti li vedrete e si vedrà attentamente questa Amministrazione e il lavoro che sta facendo. Quindi voglio dire, io sono contraria, perché sono contraria a qualsiasi tipo di demagogia. Sono per il fare. E signori cari, checché ne possiate dire, questa Amministrazione sta facendo. Lo sapete bene, purtroppo vi rosica un po' ed è anche normale, purtroppo, ma sta facendo. Quindi io posso non fare altro che complimentarmi con il Sindaco, con l'Amministrazione, col Consigliere Di Luccio, che tra l'altro è anche un esperto, perché in precedenti mie esperienze passate ho avuto modo di apprezzarlo sulla sua conoscenza sui beni confiscati. Quindi voglio dire, io sono fiduciosa, soprattutto nel lavoro che farà Di Luccio e da parte mia, come penso che sia da parte di tutti gli altri Consiglieri di Maggioranza e spero anche di Opposizione, di potergli dare una mano per fare in modo che questa città non venga ricordata per la camorra. Perché noi, ripeto Consiglieri, noi siamo un Consiglio Comunale, un'Amministrazione prettamente anticamorra.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera Giaccio. Ci sono altri interventi?

Allora do parola di replica alla Consigliera Fanelli, sa che per la replica ci sono solo 5 minuti.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Live s.r.l.

Sarò breve Presidente, poi questo regolamento diciamo che ognuno lo interpreta a seconda se è Maggioranza o è Opposizione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il regolamento è regolare, vale per tutti quanti. L'altra volta non ho fatto parlare il Consigliere di Teresa Giaccio

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Detto questo, allora, da dove devo iniziare? Anche a me viene da sorridere, innanzitutto perché poi il sindaco Matteo Morra sotto questo aspetto ha preso proprio in pieno l'esempio di Rodolfo Visconti, devo dire la verità, del suo predecessore, anche lei si diverte a scimmiettare e a deridere, perché quando io ho fatto riferimento alle consulte previste dallo Statuto e lei dice che c'entra la Consulta, e l'ho anche spiegato, diciamo, io penso che lo comprenderebbe anche un bambino, veramente, quindi adesso rido io Sindaco. Cioè, ho sottolineato che se lo Statuto sancisce le Consulte intese come collegamento tra la società civile e gli Organi Istituzionali, vuol dire che favorisce la partecipazione, che poi si chiama Consulta, e che noi chiamiamo Osservatorio, ma è per sottolineare la promozione della partecipazione. A lei fa ridere, ha fatto l'esempio di Ikea, mi fa piacere che ha nominato Ikea, almeno questa ha fatto una cosa buona. Da questo punto di vista, rispetto a... Vado per punti. Rispetto all'intervento del Consigliere Di Luccio, mi fa piacere, quindi la pregiudiziale è... Ho spiegato. Adesso poi, come ho già detto, ho chiesto conto al Prefetto rispetto alla forzatura, perché io avevo detto che la volevo modificare quella mozione stessa in quella seduta, e mi è stato impedito. In quello io ci ho visto una forzatura, e per cui me la seguo col Prefetto questa cosa. Poi comunque l'ho presentata. Detto questo, rispetto alla difficoltà dei dipendenti comunali, che col caro Consigliere Di Luccio conosco molto bene, perché torno a ripetere, la politica la faccio 365 giorni l'anno, anche quando non ci sono le elezioni. Perché per me la politica passa anche dai momenti elettorali, ma non si esaurisce solo quando siamo seduti qua sopra. Quindi la conosco molto bene la situazione, indipendentemente se ci siamo o no seduti su questa sedia. La conosco molto bene, ma confondiamo ancora una volta il compito, cioè l'amministrativo, noi siamo un organo di indirizzo politico, ma è così difficile a capirlo. Noi siamo un organo di indirizzo politico, che c'entra col fatto... Sono la prima a dire che bisogna rafforzare la macchina amministrativa, che la macchina amministrativa è in ginocchio, che il personale è al collasso, sono la prima a dirlo. L'ho detto anche tempo fa che bisognava rafforzare l'Ufficio Patrimonio, ma che cosa c'entra con un organo di partecipazione? Ho anche detto che ho preso spunto dal Comune di Giugliano, quindi da chi è in Maggioranza, dal Consigliere Francesco Cacciapuoti, che sta in Maggioranza, che è Consigliere delegato ai beni confiscati alle politiche giovanili, e lui che è

Live s.r.l.

Consigliere delegato ha presentato una delibera per istituire a Giugliano, un Comune con un'altra presenza di beni confiscati, pensate un po', un "Osservatorio Civico Permanente" sui beni confiscati, per promuovere il monitoraggio civico. Che c'entra che noi siamo Consiglieri comunali e controlliamo? Ma voi avete un'idea proprio strana della Democrazia, veramente molto strana. Cioè, la verità è che semplicemente perché l'ha presentato l'Opposizione, la Consigliera Fanelli non la sopportate. Questa è la verità, perché caro Davide Di Luccio, Consigliere Di Luccio, lei dice che: "Siccome siete all'Opposizione la dovevate scrivere a quattro mani". Cioè, lei sta dicendo che quindi, siccome siamo all'Opposizione, noi non potremmo mai presentare mozioni di indirizzo? Voi, giustamente, la bocciate. Anche se uno può ritenerla... Ce la bocciate semplicemente perché no... Allora attenzione cittadini, siccome praticamente noi siamo all'Opposizione, qualsiasi cosa che proponiamo la dobbiamo concordare con voi prima, e scriverla a quattro mani. Ma che idea è questa della Democrazia, veramente. Cioè, ognuno naturalmente nelle commissioni dove è presente condivide anche con i Consiglieri di Maggioranza, e io, se lo volete sapere, nella Terza Commissione, lavoro benissimo con i Consiglieri di Maggioranza, benissimo. E ogni azione la condividiamo, nessuno prova a mettersi le bandiere e le stellette, se questa è la vostra paura. Ma naturalmente io non essendo presente in Commissione, svolgo il mio ruolo di Consigliere comunale, quello di proporre. Cioè, questo è il mio ruolo, altrimenti io che sono stata eletta a fare, solo per alzare la mano? Oppure per dire, cioè, scriviamo la cosa a quattro mani? Questo è un atto di indirizzo politico. Poi insieme si decide come fare, come poter fare. Cioè, io veramente trovo alcuni interventi assurdi, anche perché, torno a ripetere, ma secondo voi, anche su tanti altri temi, in questi anni non si è collaborato con il Comune, con l'Ente, attraverso anche soggetti terzi che possono essere, penso, ad esempio, al Sindacato degli inquilini, agli sportelli sociali... Hai voglia! E quanti questi soggetti terzi, queste organizzazioni, danno una mano al Comune? Hai voglia! E penso appunto, bando fitti, alloggi popolari, buoni libri, buone spese, continuamente. Cioè, non solo danno una mano ai cittadini, vi assicuro che gli sportelli, i sindacati, le associazioni, fanno da anello tra i cittadini e il Comune, proprio in una situazione dove il personale è al collasso i soggetti terzi, il terzo settore, le associazioni, danno una grande mano. Cioè, veramente, non ha senso di... Io non ho detto che se non si approva questa mozione, siete l'Amministrazione della camomilla. Chi l'ha detto? Io non l'ho detto questo. Però certamente è assurdo che un'azione di indirizzo, semplicemente di indirizzo, a lavorare bene, a coinvolgere la cittadinanza, le associazioni e chi ha esperienza su questi tempi, ripeto, per una progettazione partecipata... Veramente, per me il vostro voto contrario è veramente incomprensibile.

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera. Se non ci sono altri interventi. Prego Consigliere Di Luccio per la replica, sempre 5 minuti massimo.

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

No, ne impegnerò anche di meno. Solo per replicare di una cosa che diceva il Consigliere Izzo perché...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

(Fuori microfono)

CONSIGLIERE DAVIDE DI LUCCIO

No, non mi riferisco a lei e quindi può stare serena, Consigliere, può stare serena, non si preoccupi, non mi riferisco a lei, assolutamente. E a quello che diceva il Consigliere Izzo dove, ovviamente, un'Amministrazione deve dettare in primis l'indirizzo. Ok? Io penso che questa Amministrazione l'abbia dettato l'indirizzo, no? Delegando un Consigliere e quindi cerco di tradurre il pensiero del Sindaco, delegando un Consigliere sul tema, quindi investendo l'intero Consiglio Comunale, quindi per come la vedo io, l'Osservatorio è questo Consiglio Comunale. È qui, nella nostra funzione di controllo e di indirizzo, che siamo chiamati sulla gestione dei beni confiscati, se sono temi di interesse cittadino che hanno investito gli scioglimenti che siano stati nelle gestioni, e non dobbiamo delegare ad altri la gestione. È qui che noi gestiamo, è qui che proponiamo ed è qui che controlliamo. Noi chiamati dai cittadini in questo ruolo. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione. Allora, vuole fare l'intervento? No, non avevo visto che aveva fatto la richiesta di intervento. Prego Consigliere Izzo. Ci mancherebbe altro.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Mi ha chiamato in causa, soltanto per essere chiari sempre. Innanzitutto, mi dispiace Consigliere che lei dica che deve esplicitare il pensiero del Sindaco, questo mi mette un attimo in fibrillazione. Allora, detto questo, vede, nella sua bontà, capacità, competenza, nulla da dire, sia ben chiaro, ci mancherebbe altro. Io ripeto ancora, questo è un atto di indirizzo politico, dare un segnale a questa città, che purtroppo non per colpa nostra, è additata come la città della Camorra, dare un indirizzo politico, un qualcosa in più, nei confronti della malavita. È tutto lì sta il fatto, ma ciò non toglie che legittimamente la Maggioranza vota contro, il Consiglio Comunale diventa concusso con la Camorra. No, non l'abbiamo né detto e né

Live s.r.l.

pensato. Ci guarderemo bene dal dirlo e dal pensarlo. Però voglio dire, la politica è fatta anche di atti di indirizzo, e questo era un momento opportuno, favorevole, di prendere la palla in balzo e dire, guardate, il Consiglio Comunale, non l'Amministrazione Comunale, ancora di più, il Consiglio Comunale dà un atto di indirizzo con l'osservatorio sul bene confiscato alla Camorra, per dire alla Camorra: "Guardate, state attenti, che noi ci siamo e siamo con gli occhi ben aperti". Al di là delle parole, è un atto tangibile, un atto amministrativo comunale. Quindi questo è, caro Consigliere Di Luccio, solo questo. Che poi voi legittimamente ritenete opportuno essere un qualcosa di superfluo, cosa che invece per noi non lo è, e questo fa parte dei giochi poi, altro che il fioretto e mettiamoci a scrivere insieme. Potremmo scrivere il poema più bello, ma una cosa del genere mai, secondo me.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Izzo, di nuovo mi chiede la parola Consigliere Giaccio. Ripeto, solo 5 minuti.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie Presidente, un minuto, solo in aggiunta a quello che ho detto prima. Ma io dico, cosa c'è di più di un Consigliere Comunale che è stato eletto dal popolo e che ha mandato dai suoi elettori di poter controllare, osservare, dire, proporre, nulla. Non abbiamo bisogno di un organo sovraordinato, perché poi composto da chi? Da associazioni, ma chi sono? Ma da chi sono composte queste associazioni? Oggi ci sono, ci siamo noi che siamo Consiglieri Comunali, che rappresentiamo il popolo. C'è un Consigliere Delegato ai beni confiscati, c'è una Commissione Consiliare composta da Consiglieri Comunali, oltre all'Amministrazione che è al di sopra di tutto. Ma noi che cosa stiamo cercando? Allora, se cerchiamo una stelletta da appenderci sul cappotto, e allora vabbè, ci siamo. Ma noi non dobbiamo cercare nessuna stelletta, noi dobbiamo fare gli interessi della collettività, restituire alla Collettività i beni sottratti alla Criminalità Organizzata e siamo tutti d'accordo, perché ci sono le istituzioni apposite create, un Consiglio Comunale, una Commissione Consiliare, un Consigliere Delegato, un'Amministrazione. Ma cosa vogliamo di più? Cosa vogliamo di più? A me sembra solamente che stiamo facendo della pura, semplice demagogia. E sinceramente, ne abbiamo le tasche piene. Non abbiamo più tempo. La politica non si fa più in questi modi. La politica ha cambiato aspetto, perché i cittadini non sono più propensi ad accettare la politica della demagogia o del chiacchierare, del bla bla bla. Ci vuole la politica del fare, l'Amministrazione lo sta facendo. Poi se qualcuno ha bisogno di un trofeo da portare in giro, e allora ce lo dicesse, così noi magari ci mettiamo d'accordo e cerchiamo di accontentarlo. Va bene, Consigliere Di Luccio? Grazie, Presidente.

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliera Giaccio. No, già due interventi sono previsti.
Si passa alla votazione.

Allora, chi è favorevole alla mozione? Alzi la mano.

Sono favorevoli i Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Savanelli e Fanelli.

Chi è contrario? Alzi la mano.

Allora, sono 17 voti contrari. Chi si astiene?

Si astengono i Consiglieri Baiano e la Consigliera Schiattarella.

La mozione è respinta.

Allora, si passa al punto numero 3 dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/11/2023 ad oggetto "Variazione in via di urgenza al bilancio di previsione del giudizio finanziario 2023/2025, anno 2023 (art. 175. co. 4 del D.Lgs. 267/2000)".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Passo la parola al Sindaco per la relazione.

SINDACO MATTEO MORRA

Solo brevemente perché tutti i Consiglieri avranno visto la documentazione. Allora, in questo caso si tratta di ratificare una variazione di bilancio approvata in via di urgenza dalla Giunta in relazione al fatto che, appunto, io ho detto più volte, diciamo, dal punto di vista economico-finanziario, ci stiamo trovando nelle ultime settimane, negli ultimi giorni dell'anno a raschiare veramente il fondo del barile, c'è questo importo di circa 34.000 euro che sono interessi maturati sui conti accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti per somme non erogate al Comune di Marano, e quindi abbiamo accertato queste somme su un capitolo e le stiamo anche utilizzando per provvedere ad alcuni lavori pubblici. Quindi questa è la variazione che abbiamo approvato e che chiediamo al Consiglio di ratificare. Col permesso del Presidente, l'Assessore...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, prego. Assessore Russo, prego, può intervenire.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Ne abbiamo parlato in Commissione di Bilancio, quindi ci siamo detti... Però volevo dire una cosa che, vabbè, il bilancio è uno strumento flessibile, quindi sono ammesse variazioni. Queste che hanno effetto modificativo entro il termine del 30 novembre, e poi ci sono una serie di particolari casistiche fino al 31 dicembre, i prelevi dal fondo di riserva... Insomma, sono delle casistiche particolari. Volevo dire che questo ha un effetto modificativo del bilancio, perciò c'è necessità della ratifica, perché, forse vi ho già annoiato con questo tema, ma ci sono circa 28 differenti variazioni di bilancio che stratificano differenza di programmazione eccetera, quindi, è un mondo abbastanza variegato. Queste sono maggiori entrate, quindi siccome, come diceva il Sindaco, raschiamo il fondo del barile, e ci sono sempre emergenze, quindi il cambio di programmazione l'ha fatto lui decidendo di investire questi ulteriori 35.000 euro sul campo delle manutenzioni. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Assessore Russo, se ci sono interventi. Non c'è nessun intervento, possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano.

Live s.r.l.

Sono 17 voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano.

Nessun contrario. Chi si astiene?

Chiedo scusa. I favorevoli sono 18, perché ha votato anche la Consigliera Schiattarella insieme alla Maggioranza.

Quindi i contrari 0 e gli astenuti, se è possibile alzate un'altra volta la mano.

Sì, allora Santoro, Izzo, Rusciano, Baiano, Savanelli e Fanelli.

La delibera è approvata, possiamo passare all'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. Sempre 18.

Chi è contrario. Nessun contrario.

Chi si astiene. Sempre gli stessi.

Santoro, Izzo, Rusciano, Baiano, Savanelli e Fanelli.

Passiamo al punto numero 4 dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Approvazione dello schema di Convenzione e dello schema di accordo di programma per l'attuazione del V Piano Sociale Regionale 2022-2024. Approvazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito N 15 relativo alla I annualità del V PSR".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Vuole relazionare il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Sì, anche se in effetti la relazione è piuttosto sintetica, nel senso che noi con questa delibera provvediamo ad approvare gli schemi di convenzione, schema di accordo di programma, relativo al nostro ambito, l'ambito Napoli 15, N15, che è composto dal comune di Marano e dal comune di Quarto. Quindi la convenzione, che sicuramente avete letto, così come l'accordo di programma, va a definire le modalità con cui vengono svolte le attività dell'ambito sociale, del Piano Sociale di Zona nel nostro ambito, quindi gli organi che sono preposti alle varie attività dell'ambito e le modalità di funzionamento.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Ci sono interventi sul punto dell'ordine del giorno?

Allora, mi chiede la parola nel frattempo la Consigliera Giaccio. Prego.

CONSIGLIERA TERESA GIACCIO

Grazie Presidente, giusto per rompere il ghiaccio, questo silenzio. Io naturalmente sono favorevole perché l'ambito N15 nasce nel 2013 e io c'ero, ero anche Assessore. Il comune di Quarto e di Marano, a mio modestissimo avviso, hanno lavorato bene e sicuramente continueranno a lavorare bene, sicuramente meglio dell'ambito precedente a quello N15. È un atto dovuto, bisogna approvarlo perché i Servizi Sociali devono comunque iniziare a lavorare, devono rendere i servizi necessari che servono alla nostra collettività, alle persone meno abbienti, ai disagiati, alle persone che purtroppo hanno un handicap. Quindi il mio è un voto favorevole, auguro buon lavoro, naturalmente, all'Ufficio Servizi Sociali e ringrazio anche il Sindaco che si è fatto carico di tutto quello che sta sopportando per governare questa città, anche di un ulteriore onere che è quello dei Servizi Sociali, il che non è semplice, e quindi, naturalmente, il mio è un voto favorevole.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, consigliera Giaccio.

Ci sono interventi? Allora, Consigliera Fanelli, prego.

Live s.r.l.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Allora, vado dalla fine. Il mio voto è favorevole perché tengo pure una fissa, che oltre a quella della partecipazione, tengo pure una fissa della coerenza. Allora, dal punto di vista politico io dovrei bocciarlo perché, voglio dire, rispetto al fatto che lei, voi ci tenete sempre a sottolineare che, giustamente, il Sindaco ha vinto le elezioni. Poi sento in questo Consiglio Comunale termini come "rosicate", cioè proprio espressioni di basso profilo. Cioè, pensare che l'altro sta all'Opposizione e rosica, a me personalmente o penso a chi è seduto da questa parte, non appartenga. Però voglio sottolineare un fatto, voglio sottolineare che dal 5 luglio, di quando si è insediato questo Consiglio Comunale, ancora non è stato nominato un Assessore o un'Assessora alle Politiche Sociali. Il tema delle politiche sociali è ancora alla delega, in capo al... O mi sono persa qualcosa? È stato nominato l'Assessore alle Politiche Sociali? No, perché avevo... Ah, appunto, due temi importanti, Lavori Pubblici e Politiche Sociali. Però giacché stiamo parlando del Piano Sociale di Zona... Personalmente credo che se ne senta la mancanza, perché, mi riferisco ad esempio a quando sono state presentate in questo Consiglio Comunale le linee programmatiche, il tema delle Politiche Sociali era proprio scarno, cioè, ancora una volta manca totalmente una visione. E lo dico perché per me è grave che una Giunta che ha vinto le elezioni, un'Amministrazione che ha vinto le elezioni, a 5 mesi mancano ancora due Assessori importanti, due deleghe importanti. Ritorno a ripetere, perché evidentemente c'è chi tira dalla giacchetta di qua e chi tira dalla giacchetta di là e qualcuno si deve accontentare... Voto questo schema, perché apprezzo molto il lavoro. Però del comparto amministrativo, delle lavoratrici e dei lavoratori dei Servizi Sociali. Quelli sì, quelli veramente, nonostante, il Comune che sia in ginocchio, veramente, stamattina, appunto parlavo con la responsabile dei Servizi Sociali di quanto siano in ginocchio, ci sono pochi assistenti che si devono barcamenare tra le visite domiciliari, patologie psichiatriche, quindi al centro di salute mentale... Sono talmente tanti i temi di cui si devono occupare i Servizi Sociali, veramente, che abbiamo una macchina al collasso anche e soprattutto in questo comparto. Però loro veramente fanno un lavoro straordinario con tutte le poche misure. E non è che uno li attacca se stanno in Maggioranza, cioè li premia se sta in Maggioranza e li attacca se sta in Opposizione, perché purtroppo la storia di questo Consiglio Comunale è anche questa, che quando si sta da quell'altra parte si dicono cose bellissime, quando si sta da quest'altra parte si dicono le peggiori cose. A me questo non mi appartiene.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consiglieria Fanelli, ci sono altri interventi?
Prego, Consigliere Izzo.

Live s.r.l.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Allora, noi voteremo a favore soltanto perché investe un campo dove veramente a Marano c'è una situazione gravosa. E poi devo dire la verità, anche per il senso di rispetto, vedete, anche chi lavora in questo Comune, quando si lavora bene va messo in risalto, per un senso di rispetto verso la dottoressa Maria Pia Russo, la quale è stata sempre una persona capace, competente e persona seria. Quindi il nostro voto a favore è perché investe il campo del sociale, e Marano ha tanto bisogno, perché c'è veramente tanta povertà in giro e anche per l'ufficio che in questi anni, nonostante tutte queste vicissitudini, delle volte anche drammatiche dell'Ente Comune, ha sempre lavorato con dovizia e con competenza. Quindi il nostro voto è favorevole.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi?
Nessun altro intervento. Faccio presente che si è allontanato dall'aula il Consigliere Santoro. Si può passare alla votazione. E anche Paragliola, va bene. Allora, possiamo passare alla votazione. Chi è favorevole? È rientrato il Consigliere Santoro. Va bene, aspettiamo un attimo. Prego, Consigliere Di Luccio, vuole intervenire? No? Va bene, aspettiamo un attimo. Il Consigliere Paragliola si è sentato un attimo per andare in bagno. Aspettiamo due minuti.

[SILENZIO]

Allora, possiamo passare alla votazione, visto che sono rientrati tutti i Consiglieri. Allora, chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità viene approvata la delibera. Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Prego, sempre alzando la mano. Come sopra. Andiamo adesso all'ordine del giorno numero 5.

Live s.r.l.

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Aggregazione e Centralizzazione delle Committenze art. 62 e ss. D.Lgs. 36/2023 - Centrale Unica di Committenza dell'Agenzia di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.C.P.A. - Approvazione schema di Accordo per l'Adesione alla CUC."

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Sindaco, se vuole relazionare.

SINDACO MATTEO MORRA

Sì, allora, con questa proposta di delibera noi andiamo ad approvare sostanzialmente la documentazione; quindi, lo schema di accordo che ci consentirà di aderire alla Centrale Unica di Committenza dell'Agenzia Area Nolana. Ora, della questione delle gare di appalto abbiamo parlato qualche volta anche in Consiglio Comunale. Sicuramente è uno dei problemi che abbiamo rilevato dall'inizio di questo ciclo amministrativo, problema connesso al fatto che noi attualmente aderiamo ad una stazione unica appaltante, che è quella del Provveditorato alle Opere Pubbliche e che purtroppo ci fa registrare sostanzialmente dei ritardi che sono notevoli e sono, per quanto ci riguarda, insostenibili rispetto a quelle che sono le esigenze del nostro Ente. Abbiamo addirittura avuto, appunto, un caso in particolare, in cui la stazione unica appaltante per qualche motivo si è persa, una gara che avevamo chiesto di svolgere, per cui abbiamo avuto anche delle conseguenze economiche pesanti da questa disattenzione. Conseguenze economiche derivanti dal fatto che quell'importo che, all'epoca, stiamo parlando di un anno fa, ci avrebbe consentito di realizzare un certo numero di strade, adesso con l'incremento dei prezzi che si aggira intorno al 30-35%, ovviamente, nel momento in cui la procedura andrà a definizione, ci consentirà di realizzare un numero di strade di gran lunga inferiore. Quindi in relazione a questi ritardi che registriamo, anche perché la stazione unica appaltante è molto concentrata in questa fase sugli appalti che riguardano il PNRR, chiaramente questo determina il fatto che le nostre gare che non attengono al PNRR vengono accantonate e quindi in qualche modo subiscono ritardi enormi. Per cui noi abbiamo individuato come possibile Centrale Unica di Committenza quella dell'Agenzia Area Nolana, perché abbiamo riscontrato, da quello che ci viene detto, che innanzitutto sono specializzati sulle gare. In effetti l'Agenzia Area Nolana nasce con altre finalità, è un'agenzia di sviluppo che è nata, credo, a cavallo tra anni '90 e gli anni 2000 insieme ad altre analoghe agenzie che più o meno tutte hanno avuto problemi grossi, successivamente, di gestione nel momento in cui si sono interrotti i canali di finanziamento pubblici. L'Agenzia Area Nolana invece si è in qualche modo riconvertita e quindi svolge la funzione Centrale Unica di Committenza, innanzitutto per i comuni dell'area nolana e poi per

Live s.r.l.

tutti gli altri comuni che aderiscono a questa Centrale Unica di Committenza. Quindi abbiamo un elevato grado di specializzazione e poi una grande rapidità e snellezza nello svolgimento delle gare. Questo è sicuramente quello che ci aspettiamo dall'adesione a questa centrale unica di committenza. Spero che ci sia un ampio consenso, anche perché questo tipo di passaggio in alcune fasi ci è stato anche richiesto da pezzi dell'Opposizione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco, ci sono interventi? Prego consigliera Fanelli.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Allora questo appunto mi ricollega all'intervento di prima relativo alla prima mozione. Quindi evidentemente la funzione dell'Opposizione può essere ritenuta utile quando si sollecita, si conviene su alcuni argomenti. Poi successivamente fu detto che porto argomenti inutili in questo Consiglio Comunale, ed evidentemente non è stato così, perché, voglio dire, è un dato di fatto che, appunto, il Sindaco faceva riferimento alla gara di appalto relativa alla manutenzione delle strade programmate dal precedente Piano Triennale delle Opere Pubbliche dalla Commissione straordinaria. La Commissione straordinaria, quindi, programmò e impegnò in quel piano circa 780.000 euro. L'Ufficio Tecnico aveva mandato gli atti alla sua a gennaio del 2023 e, appunto, stiamo a dicembre del 2023. E per cui ho sollecitato più volte il sollecito, scusate il bisticcio di parole, alla Stazione Unica Appaltante, o addirittura ad aderire ad altra Centrale di Committenza che potesse essere questa o un'altra. Quindi accolgo diciamo con favore l'idea di aderire ad un'altra Centrale di Committenza. Però vorrei fare un passaggio, vorrei fare una domanda, che poi tra l'altro le gare in essere in questo momento sono tante. Ci sta quella della raccolta rifiuti e dell'igiene urbana, la questione del verde... Perché ogni tanto il Consigliere Di Luccio mi sollecita e dice: "Lei è Consigliere Comunale, sa questa cosa?". Quindi voglio rassicurare il Consigliere Davide Di Luccio che io i temi della città e le questioni degli Uffici Comunali, li conosco. La voglio rassicurare, Consigliere Di Luccio. Quindi volevo chiedere, i tempi, forse mi è sfuggito, c'è scritto... Tecnicamente adesso quali sono i passaggi rispetto alle gare in essere? Quindi questo riguarderà naturalmente le future gare? E quindi quali sono i tempi, il cronoprogramma? Perché, voglio dire, anche tutte le questioni andrebbero appunto spiegate alla Cittadinanza, e spesso anche per questo si portano le interrogazioni o le mozioni in Consiglio Comunale.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora sì, ovviamente noi con questo atto, cioè se appunto approviamo questo atto, noi provvediamo ad approvare lo schema di accordo per l'adesione, poi chiaramente bisognerà sottoscriverlo,

Live s.r.l.

ma questo lo si fa in tempi molto brevi. Dopodiché il tema di quali gare restano alla sua e quali gare andranno in CUC, diciamo che, in generale, le gare che sono già in corso di svolgimento possono tranquillamente essere seguite sempre dalla sua. Però io credo che l'Amministrazione dovrà fare una valutazione insieme con i Responsabili Unici del Procedimento, con i RUP dei singoli procedimenti per capire lo stato di attuazione della gara, cioè laddove ci troviamo in uno stato avanzato, allora non è il caso di ricominciare tutto da capo. Laddove invece ci troviamo veramente a zero oppure ai primi passi, magari può essere una valutazione utile quella di ritirare la gara dalla sua e trasmetterla invece alla Centrale Unica di Committenza. Ok?

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco, ci sono altri interventi? Nessun altro intervento, possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole alzi la mano. Allora sono 21 voti favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario.

Chi si astiene? I Consiglieri Santoro, Izzo e Rusciano.

La delibera è approvata.

Si passa all'immediata eseguibilità della stessa.

Chi è favorevole alzi la mano.

Come sopra. Chi è contrario?

Nessuno è contrario, chi si astiene?

Come sopra.

Passiamo ora ai successivi punti all'ordine del giorno che riguardano poi l'ordine aggiuntivo della convocazione del presente Consiglio Comunale. Allora si passa al numero 6.

Live s.r.l.

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Regolamentazione del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile in attuazione dell'art. 35, co. 1, D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 in conformità all'Allegato A della Direttiva del Ministro della Protezione Civile e Politiche del Mare del 22 dicembre 2022 – Approvazione".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Il Sindaco vuole intervenire, prego.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, giusto per dare qualche coordinata. In effetti nel periodo estivo, credo fine dell'estate, anche su sollecitazione, devo dire, di un Consigliere di Opposizione, Luigi Baiano, ci siamo dedicati un po' alla questione della Protezione Civile, e quindi dello stato dell'arte. Lo stato dell'arte non è molto positivo, nel senso che il nostro Gruppo Comunale è stato per lungo tempo trascurato. Quindi abbiamo un'età media molto alta e quindi una capacità anche di intervento nella malaugurata ipotesi che si debba attivare il nucleo, una capacità di intervento molto limitata per cui dobbiamo metterci un attimo mano. Dobbiamo metterci mano, lo stiamo facendo attraverso una ridefinizione del Piano di Emergenza del Comune di Marano e anche verificando la possibilità, naturalmente, di avere anche delle dotazioni strumentali che possano essere finanziate dagli organi nazionali e regionali per la Protezione Civile. E tra le cose che abbiamo potuto verificare ed appurare c'è stata questa necessità di procedere ad un adeguamento del Regolamento, in particolare del nucleo di volontari della Protezione Civile. Quindi di un adeguamento del Regolamento Generale della Protezione Civile che fu approvato, credo, nel 2018. Quindi c'è un Regolamento oggi del Servizio Comunale di Protezione Civile e Tutela Ambientale, il quale Regolamento deve necessariamente essere modificato. In che senso? Nel senso che il Regolamento prevedeva al suo interno anche il funzionamento del nucleo. Invece, in virtù di una direttiva del Ministro della Protezione Civile, quindi del Ministro Musumeci, del 2022, è stata data indicazione che i nuclei comunali di Protezione Civile dovessero essere iscritti al RUNS, cioè al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. E perché questo possa accadere i nuclei comunali di Protezione Civile devono adeguare il loro regolamento a un format che è stato indicato dallo stesso Ministero. Per cui, con questa delibera che andiamo a porre in votazione, noi non facciamo altro che cancellare dal Regolamento Comunale di Protezione Civile tutta la parte che riguardava il funzionamento del nucleo, quindi, la parte del titolo secondo, prima sezione del Regolamento, quindi viene espunta e approviamo invece un nuovo Regolamento che è perfettamente conforme rispetto al format che viene indicato dal Ministero. Quindi, subito dopo,

Live s.r.l.

potremo innanzitutto iscrivere il nostro nucleo comunale al Registro Unico del Terzo Settore e quindi poter accedere anche ai finanziamenti che sono disponibili, regionali e nazionali, per il Nucleo Comunale di Protezione Civile che altrimenti non sarebbero disponibili, non sarebbero accessibili.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco, mi chiede la parola il Consigliere Marra, prego.

CONSIGLIERE ALESSIO MARRA

Buonasera a tutti, buonasera Sindaco. Per quanto riguarda il Bando della Protezione Civile volevo ringraziare Francesco Delicato per il supporto informatico che ha fornito a noi tutti della Terza Commissione. Un ringraziamento mi sento anche di farlo ai membri della Terza Commissione, che ogni giorno lavoriamo con professionalità e competenza. Infine, ringrazio il Sindaco, il quale con impegno e professionalità, nonostante le infinite difficoltà del territorio riesce a trovare sempre la soluzione giusta. Concludo con gli auguri di buon Natale a tutti.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Marra, mi chiede la parola la Consigliera Fanelli, prego Consigliera.

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Voglio ringraziare anche io la Terza Commissione, tutti i componenti, perché come ho detto prima lavoriamo bene, lavoriamo davvero bene, e noi il tema della questione della protezione civile l'abbiamo posto diversi mesi fa. Sono mesi che ci stiamo lavorando, indipendentemente dal Regolamento che è arrivato in Commissione e quindi adesso in Consiglio Comunale. Perché ci siamo posti il tema soprattutto della questione dell'emergenza relativa al fenomeno del bradisismo, quindi siamo andati presso il comando della Polizia Municipale, abbiamo coinvolto il Maresciallo Delicato, abbiamo coinvolto poi... Un'altra volta c'è stato anche il Consigliere Baiano in Commissione, ma veramente è da tempo che ci stiamo lavorando, da parecchio. E infatti avevamo anche sollecitato poi, e mi auguro che questo Regolamento sia propedeutico all'avviso pubblico per il reclutamento dei volontari, perché purtroppo il tema della Protezione Civile è un tema che abbiamo affrontato molte volte, e ogni volta che si nomina la Protezione Civile purtroppo mi viene in mente sicuramente una persona straordinaria, Roberto Esposito, che saluto ancora e ringrazio per il lavoro che ha svolto in questa città che purtroppo non c'è più, ma veramente è stato una persona straordinaria e chi conosce questo territorio sa benissimo di chi parlo, però ricordo pure la gestione disastrosa dell'Amministrazione durante l'emergenza Covid, con l'attivazione del COC. Quindi io mi auguro veramente che ci si lavori bene, e

Live s.r.l.

insomma voglio dire, è un organismo di vitale importanza per questo territorio e quindi sicuramente ci dobbiamo lavorare tutti. È però una strigliata all'Amministrazione perché speravo di sentire... Visto che si parla di Regolamento della Protezione Civile, la voce dell'Assessore al ramo. Io mi aspettavo che lo illustrasse anche lei, volevo sentire la sua voce. Siccome di rifiuti in questo Consiglio Comunale non se ne parla, di igiene urbana non se ne parla, di rifiuti non se ne parla, almeno ora con il Regolamento...

ASSESSORE PAOLO VARRIALE

Presidente posso?

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Stavo finendo di parlare, un attimo.

ASSESSORE PAOLO VARRIALE

Va bene, visto che vuoi sentire la mia voce...

CONSIGLIERA STEFANIA FANELLI

Ho terminato, volevo ascoltare il suo contributo sul tema del Regolamento della Protezione Civile.

ASSESSORE PAOLO VARRIALE

Lo so che parli in maniera...

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sì, prego Assessore.

ASSESSORE PAOLO VARRIALE

Grazie, a me ha fatto piacere perché, lo dicevo prima al Vicecomandante De Simone, stare in Consiglio, io che ho fatto questo ruolo di Consigliere per tantissimi anni, mi divertiva perché c'era un confronto. E molto spesso quando sento gli interventi dall'Opposizione vorrei rispondere io, ma non posso. Oggi ci ho impiegato un'ora e un quarto per arrivare qua, infatti colgo l'occasione prima di rispondere, altrimenti dimentico. Volevo fare gli auguri a tutti perché non so se ci sarà un'occasione che ci incontriamo di nuovo tutti quanti. E volevo ringraziare sia i Consiglieri di Maggioranza e anche l'Opposizione. L'Opposizione perché ho conosciuto Consiglieri validi che sono costruttivi, non è un'Opposizione pretestuosa, perché siamo dall'altro lato, no. Invece ho visto che dal primo momento c'è un rapporto di collaborazione. E non a caso una delle tante è lei. Non ho avuto il piacere con gli altri perché non c'è stato modo. Noi, come più volte ha detto il Sindaco, ci troviamo in una situazione difficile. Adesso vengo alla domanda che lei mi ha posto. Io, l'argomento Protezione Civile l'ho affrontato da subito, come ho affrontato da subito tutta una serie di problemi

Live s.r.l.

che ci sono per quanto riguarda l'ambiente. E quindi inizio, se devo fare un riepilogo, dall'igiene. Quando è stata fatta la gara, noi eravamo entusiasti di presentare una nuova gara con maggiori mezzi e maggiori uomini. Ma tutto questo non ci è stato permesso. Non ci è stato permesso perché incorrevamo, visto e considerato che non c'è la copertura finanziaria, con la Corte dei Conti. Quindi non appena iniziammo avemmo dei problemi. Poi, per quanto riguarda la differenziata, ci stiamo lavorando perché è qualcosa di importante. La Protezione Civile, vengo e termino, non voglio essere prolisso, l'abbiamo affrontato da subito, anche perché poi è capitato, ahimè, tutta una serie di scosse dove siamo stati allertati e quindi abbiamo partecipato con il Ministro a quella che era l'emergenza e come ci dovevamo comportare. Alla fine, è uscito fuori il nuovo piano, e il nuovo piano l'abbiamo guardato con la Polizia Locale, perché la Polizia Locale ha la responsabilità, tra virgolette, e quindi si occupa della Protezione Civile. E io sono stato giorni là sopra a leggere, a vedere, se malauguratamente succedesse qualcosa. Quindi ci stiamo lavorando e continueremo a farlo, perché la Protezione Civile è qualcosa di importante. Ho finito, grazie. Di nuovo auguri a tutti, perché io devo andare via tra poco.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, ha concluso Assessore? La ringrazio. Allora, se non ci sono altri interventi... Prego, Savanelli e poi c'è anche Izzo dopo. Va bene? Prima Savanelli e poi Izzo, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora, a me, sapete, la Protezione Civile mi fa venire in mente l'ex Ministro Zamberletti, perché fino ad allora la Protezione Civile non esisteva, e purtroppo fa venire anche... La Protezione Civile è nata con i terremoti che spesso hanno distrutto l'Italia, specialmente il terremoto dell'Irpinia dell'Ottanta, e quindi si incominciò a pensare di fare un po' di prevenzione nel territorio. Ma in un paese civile, è incivile che la Protezione Civile sia affidata a volontari. È un Organismo così importante che dovrebbe essere regolamentato, perché il volontario dà quello che può dare. Pochissimo, né possiamo chiedere più di quello che danno, anche se penso che sia un po' sottoutilizzata la Protezione Civile. Noi abbiamo tante carenze di organico in tutti i campi. Noi potremmo utilizzare con... Però affidandoci sempre alla loro disponibilità e a questo sistema volontario. Non dovrebbe essere volontario in un paese civile. Pensiamo solo, come diceva l'Assessore, al problema del traffico. Il problema del traffico non può essere più controllato dai Vigili Urbani, dalla Polizia Urbana, perché sono pochi. Allora affianchiamo la Protezione Civile al controllo del traffico. Se voi fate un giro, io ho fatto un giro da via Merolla a Corso Europa, ho contato 53 macchine in doppia fila. Cioè, questa veramente è una cosa incivile, da paese incivile, altro che

Live s.r.l.

protezione. Allora coinvolgiamo la Protezione Civile in quei posti carenti per una migliore gestione della città. Non deve essere sulla carta, e viene utilizzata solo nelle feste patronali o in qualche festa... Utilizziamo sistematicamente, chiediamo, ampliamo, cerchiamo di ampliare gli organici, supportiamo la Protezione Civile.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, prego Consigliere Izzo.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Il mio intervento è per annunciare il nostro voto favorevole. Perché effettivamente parlare di Protezione Civile in questo Comune è di vitale importanza. Vuoi per gli ultimi accadimenti dell'Area Flegrea, vuoi soprattutto per un problema che noi Maranesi, spesso ci dimentichiamo, che è quello del dissesto idrogeologico sul quale noi viviamo ogni giorno. Dissesto che è inutile che andiamo a fare la cronistoria, altrimenti mi viene detto sempre che io ho il cemento al posto del cervello. Ma questo dissesto idrogeologico è dovuto alle speculazioni fatte sul territorio di Marano da palazzinari scellerati, con le famose C e D, che io mi auguro che questa volta qua, nel PUC, vengano definitivamente eliminate, perché, secondo me, queste lottizzazioni molto spesso sono foraggio per la malavita organizzata. Quindi Sindaco, noi siamo favorevoli a questo tuo accendere i riflettori sulla Protezione Civile, perché per questi due motivi principali io credo che sia di vitale importanza rimettere ordine e riannodare, rimodulare il tutto. Colgo l'occasione anche per fare gli elogi alla Protezione Civile, ma anche ai Vigili Urbani. Io sono un dipendente della scuola e devo dire la verità, ogni qual volta c'è un'allerta meteo, puntualmente, l'ufficio della Polizia Municipale ci chiama, ci avvisa e ci mette in preallarme. Per non parlare poi di come operano questi signori su un territorio così disastrato, ultimamente con tante strade chiuse, con tante vicissitudini sulla mobilità, veramente meritano, una carezza dell'anima, lasciatemi passare questo termine. Perché sono veramente dei dipendenti che danno tutto loro stessi quotidianamente con grande spirito di abnegazione. Quindi veramente ben venga questo provvedimento di riordino della Protezione Civile e un plauso alla Polizia Municipale. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Izzo, prego. La parola al Consigliere Baiano.

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Buonasera a tutti, non so se si sente, si sente bene? Volevo ringraziare il Sindaco per la tempestività nel procedere per la questione Protezione Civile, perché sapevo delle carenze che

Live s.r.l.

c'erano, tutti sapevamo delle carenze che c'erano, sia strutturali che numeriche a Marano e soprattutto la questione Campi Flegrei che desta non poche preoccupazioni. È stato per me importante, appunto, qualche mese fa, come ci ha ricordato, andare dal Sindaco e allarmare su questo argomento. Volevo ringraziare la Commissione che mi ha tenuto presente e mi ha aggiornato su quello che facevano, e addirittura per caso mi sono trovato l'altro giorno in Commissione e mi hanno invitato a restare. Ringrazio il Presidente, la Vice, tutta la Commissione che veramente hanno fatto un buon lavoro e spero che sarà fatto ulteriormente nelle prossime e sono sicuro che questo problema verrà risolto, perché vedo persone attive che hanno voglia di fare e considerando la situazione che c'è sono sicuro che avverrà. Grazie ancora al Sindaco, grazie alla Commissione e volevo augurare buone feste a tutti. Buona serata, grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Baiano. Ci sono altri interventi? Altrimenti possiamo passare alla votazione.

Non ci sono interventi, allora possiamo...

CONSIGLIERE LUIGI BAIANO

Presidente scusi, volevo aggiungere che sono favorevole quindi all'approvazione della votazione.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

Possiamo passare alla votazione per l'immediata eseguibilità della delibera. Come sopra.

Allora, si dà atto che il Consigliere Baiano abbandona l'aula alle ore 18:24 insieme alla Consigliera De Biase.

Si passa al punto numero 7 all'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento di debito fuori bilancio per il settore Urbanistica e Patrimonio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore dell'ing. Vincenzo Principato per onorario C.T.U. e spese di giudizio - Regolarizzazione atti contabili di provvisori di uscita per pagamenti effettuato dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Voleva relazionare un attimo l'Assessore Tina Russo.

ASSESSORE CONCETTA RUSSO

Chiedo scusa, ho un po' anche la voce... Ho qualche... Volevo sintetizzare un po' le questioni perché sono stata in questi giorni più di una volta in Commissione Bilancio; quindi, ci siamo parlati molto sul tema dei debiti fuori bilancio, e c'erano un po' di divergenze sulle caratteristiche del debito lettera A, quindi le sentenze famose, e l'applicazione del 194 sulla lettera E. Quindi abbiamo preso in esame le singole delibere perché erano tante. C'è stato quest'ordine integrato d'urgenza perché c'erano molti riconoscimenti, però quelle che riguardavano la lettera A, riguardavano anche regolarizzazioni di carattere contabile. Equivale a dire, sono debiti che sono arrivati a sentenza, in più hanno seguito delle assegnazioni e dei pignoramenti del fondo di cassa. Quindi sul tema, sull'obbligo dell'adempimento da parte del Consiglio di regolarizzare le poste contabili volevo dire che è un obbligo di Legge, perché c'è l'obbligo, a parte che diciamo, la lettera A, quindi il riconoscimento è un adempimento obbligatorio, ma nel caso specifico per queste casistiche c'è l'obbligo della parificazione dei conti del Tesoriere con Banca Italia entro fine d'anno. Quindi è un adempimento che andava fatto. Potrebbe essere anche rimandato, ma le norme contabili impongono l'emissione, quindi la regolarizzazione della carta contabile riferita sempre con imputazione specifica all'anno in cui il fatto è avvenuto. Questo vuol dire, per semplificarvi, che potrei farlo anche in un altro esercizio, ma dovrei, nel caso avessi già approvato un conto consuntivo, per esempio del 2023, in tempo utile, dovrei riaprire il conto, quindi tornare in Consiglio Comunale, probabilmente rivedere i risultati di Amministrazione. Quindi con una complessità anche tecnica più impegnativa. Invece la lettera E è stata... Comincio a dire qualcosa perché ne abbiamo parlato tanto, quindi magari... Che erano i più... Vorrei inquadrare un attimo il tema, dal punto di vista più scontabilistico. L'effettuazione di una spesa nell'ambito di una Pubblica Amministrazione si fa seguendo i criteri indicati dall'articolo 191 ai commi 1, 2 e 3. Vuol dire che una spesa non può essere effettuata se non è stata impegnata, formalmente, e se l'impegno non ha avuto la necessaria copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 153 comma 3, che significa che in assenza di copertura finanziaria l'atto è nullo,

Live s.r.l.

quindi vuol dire che l'impegno, diciamo, obbligatorio si potrebbe porre tra il dirigente o l'Amministratore che ha ordinato la spesa e il terzo, quindi la ditta, eventualmente. Il richiamo all'applicazione dell'articolo 191 è stato anche modificato per la verità, non mi ricordo se due o tre anni fa, quindi ci dice che l'impegno è obbligatorio, che la spesa deve essere obbligatoriamente registrata, deve essere notificata a terzo, per cui per avere, un procedimento, una procedura, corretta ai sensi di legge. Si chiamano debiti fuori bilancio perché è successo qualcosa all'interno di questa perfezione del procedimento che il Legislatore ci richiama a fare. Quindi significa dichiarare un debito fuori bilancio, formalizzarlo, approvarlo, il Consiglio che è competente per materia, lo dichiara il Testo Unico, l'adempimento è assolutamente obbligatorio da parte del Consiglio, ha una motivazione che è soprattutto quella di riportare su un binario corretto, quindi a garanzia della contabilità dell'Ente, quindi della trasparenza, degli equilibri del bilancio, dell'efficacia dell'azione amministrativa, e di dichiararne l'arricchimento, diciamo, di riconoscere l'eventuale arricchimento dell'utilità che è stata portata sul terreno dell'esercizio dell'azione che il Dirigente compie. La modifica fatta col 191, quindi dichiara che in mancanza, in via generale, la questione si pone soprattutto per i lavori di somma urgenza. Vuol dire che il procedimento prevede che nei 20 giorni successivi alla dichiarazione, al verbale di somma urgenza, quindi all'elemento di necessità, di straordinarietà e d'urgenza, la Giunta Comunale, in ogni caso, anche se ci fosse un perfezionamento dal punto di vista obbligatorio, nel caso di verbale di somma urgenza, deve sempre, preliminarmente, dopo i 20 giorni, prendere atto e dichiarare, fare sì quell'atto, cioè, dare una conformità. Ci troviamo alla presenza di lettere E, per chi ha visto quelli a seguire li vedrete, ma ne abbiamo parlato moltissimo, perciò ho fatto un attimo all'inciso un po' di sintesi, perché erano tante questioni. La norma, il Legislatore, ma proprio a garanzia degli equilibri di bilancio, perché il tema dei debiti fuori bilancio, assieme al contenzioso, è uno dei punti di massa critica dei deficit strutturali degli Enti locali, quindi chiaramente sono tutti i temi molto attenzionati. Cioè, che ci sfuggano quantità, valutazioni in ordine al contenzioso ai debiti fuori bilancio, vuol dire che potrebbero crearsi sicuramente dei buchi contabili e altre tipologie di deficit che potrebbero essere strutturali. Quindi gli adempimenti sono obbligatori, è buona cosa. La norma parla di tempestività. La tempestività per questo Consiglio, dal mio punto di vista, anche se le questioni hanno avuto delle vicende diverse per motivi penso organizzativi, scioglimenti, commissioni straordinarie, quindi tante tensioni, tante questioni. Ma per quello che riguarda il profilo che ne derivo io, è che la tempestività è il momento in cui il Consiglio, quindi oggi, ha conosciuto quei debiti fuori bilancio. Il punto è che sono stati

Live s.r.l.

strutturati in maniera adeguata, tengono conto della valutazione dell'utilità e dell'arricchimento che è avvenuto all'Ente, che è una delle questioni più importanti, è finanziato sicuramente, quindi la tempestività per me è attuale. Quindi l'adempimento che il Consiglio deve fare rimane inalterato, quindi l'obbligo alla votazione. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Assessore. Chiede la parola il Consigliere Pragliola, Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO PARAGLIOLA

Sono molto soddisfatto e contento della disquisizione dell'Assessore Russo, e non poteva essere altrimenti, perché come lei ha accennato, io stesso l'ho convocata in Commissione, unitamente anche al Presidente dei Revisori dei Conti, per cercare di capire meglio, soprattutto, quella massa di debiti di cui all'articolo 194 comma 1 della lettera E. Perché per quanto riguarda i debiti fuori bilancio di cui alla lettera A, ne ho votati negli anni di cui sono stato Consigliere Comunale, ma penso intorno ai 200, nessuna difficoltà, benché poi i debiti fuori bilancio, per quanto mi riguarda, hanno sempre un punto di ombra, non me ne vogliate, sia quelli di lettera A che quelli di lettera E. Però nessuna difficoltà a votare quelli della lettera A, perché poi i vantaggi sono assai superiori agli svantaggi, come lei ha detto poco anzi, in caso di non riconoscimento. Ma quelli della lettera E, di cui all'articolo 191, che lei ha ben evidenziato nella sua disquisizione, e quindi si parla di arricchimento da parte dell'Ente, e che devono seguire una normativa ben precisa, a cui lei faceva riferimento, cioè i 20 giorni dall'accensione del debito, i 30 giorni della delibera di Giunta, il riconoscimento in Consiglio Comunale, comunque entro il 31 dicembre, perché sappiamo benissimo, per quanto riguarda i bilanci che si devono chiudere, quindi deve essere per forza in quell'anno. Però per quanto mi riguarda, io ho avuto delle difficoltà su tre debiti fuori Bilancio, per cui ho chiesto anche a lei stamattina, ed ai tecnici del RUP, che avevano al momento acceso il debito, e quindi anche su questo ho avuto dei chiarimenti per cui voterò tranquillamente sia quelli della lettera A, che quelli della lettera E. Ma anche perché c'è una certa continuità amministrativa, perché i primi debiti del sindaco Visconti, quindi della sua Amministrazione, io ero Presidente del Consiglio, avevamo fatto le procedure da portare in Consiglio Comunale, la delibera di Giunta, il parere dei Revisori dei Conti, mancavano una decina di giorni per re-indire il Consiglio Comunale, però è piovuto addosso, come tutti sappiamo, l'ennesimo scioglimento del Consiglio, e di cui io ne facevo parte, insieme ad altri componenti del Consiglio che stanno seduti con me questa sera. E quindi dicevo però, lei ha parlato di tempestività, io, sempre attenendomi a quello che sono i

Live s.r.l.

suggerimenti, le raccomandazioni e le esortazioni del Collegio dei Revisori dei Conti, faccio mio quello che è il loro parere, e quindi in merito alla proliferazione dei debiti, leggo, fuori bilancio, di porre in essere le procedure, anche informatizzate, che consentono il continuo monitoraggio del contenzioso in essere e quello futuro, per l'immediata conoscenza delle sentenze. Proceda ad un analitico screening del contenzioso, per migliorare la programmazione di tutti i debiti di cui alla lettera A e alla lettera E. E perché la tenuta degli equilibri di bilancio devono essere accertati e quindi devono essere rispettati. E anche perché, se noi non lo facessimo, cioè quei principi fondamentali di cui io le dicevo stamattina, cioè quelli della veridicità, dell'attendibilità e della prudenza, nelle varie approvazioni di bilancio e preventivo e consuntivo, oppure dei consolidamenti degli stessi bilanci, non sono né attendibili né veri né prudenti. E allora tutte queste difficoltà che io ho posto prima di votarli, anche perché avevo precedentemente all'ordine del giorno vari debiti fuori bilancio, ma non undici debiti fuori bilancio da poter portare in Commissione e dare un parere. Io onestamente non avevo la contezza di tutti i pareri da porre a undici debiti. E infatti la domanda, la prima domanda che avevo posto al Presidente del Revisore dei Conti, ho detto: "Presidente, ma come avete fatto voi collegio in quattro giorni ad emettere dodici pareri?". Lui tranquillamente mi ha risposto: "Guardi, Consigliere, la materia la conoscevamo e dicevamo ai funzionari, ai dirigenti di portare tutte le richieste che noi avevamo fatto. Quindi emettere i pareri in quattro giorni è come se noi li avessimo emessi in sei mesi". E quindi noi poveri disgraziati, facendo parte della Commissione Bilancio, ed io personalmente cercavo di addentrarmi dentro, perché poi le fatture a saldo portano alla data del 7 e 8 dicembre. Lei mi dirà: "Ma l'emissione delle fatture si fa solamente quando il debito sta per essere riconosciuto". Perché anche per materia finanziaria è meglio non fare le fatture, lei sicuramente me lo confermerà. E pertanto io avevo queste difficoltà. Ma devo dire che la sua professionalità mi ha indotto ad essere molto tranquillo, per cui reitero che voterò tutti i debiti. Però se mi ha consentito una cosa, prima, perché dobbiamo votare un debito fuori bilancio di lettera A, quindi di una sentenza, ed è il primo, quello dell'ingegnere Principato, e si tratta di una regolarizzazione. Ora io leggendo l'atto ho notato, fermo restando che i soldi sono stati liquidati all'ingegnere, ma io mi accorgo che la massa passiva deve essere girata all'OSL, quindi alla Commissione straordinaria di liquidazione, perché è un anno in cui la loro competenza... Non quella di... Quindi di recuperare le somme che la banca ha anticipato per recuperarle. Ok? Buonasera e grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Paragliola per l'esaustivo intervento.

Live s.r.l.

Consigliere Savanelli, prego.

CONSIGLIERE LUIGI SAVANELLI

Allora, mi pare che questa Amministrazione si sia posta come obiettivo l'uscita dal dissesto finanziario entro dicembre, quindi in pochi giorni. Però quando in ospedale arrivava continuamente gente in pronto soccorso, noi ci ponevamo il problema, e alla fine abbiamo fatto un'analisi del perché veniva tanta gente in pronto soccorso, in emergenza. Perché non funzionava la medicina del territorio. Più non funziona l'ordinario, più diventa straordinario. Allora io ho fatto un po' il calcolo dei debiti fuori bilancio, e nell'ultima seduta consiliare abbiamo votato 60.000 euro per le strade fuori bilancio, che poi i risultati se ne vedono pochi o nulli per la riparazione delle strade. Adesso ho fatto un calcolo tutti questi debiti fuori bilancio, ammontano a 90.000, meno 34 che sono usciti, quindi sono altri 55.000 euro fuori bilancio. Se noi andiamo di questo passo, cari Consiglieri, non usciremo mai dal dissesto finanziario. Più l'Amministrazione manca di programmazione, più l'Amministrazione funziona male, più funziona... Non sto dicendo questa Amministrazione, sto dicendo che i debiti fuori bilancio nascono dalla cattiva gestione delle cose, dalla cattiva amministrazione e manutenzione delle cose. Se noi, ogni mese, dobbiamo spendere 40.000-50.000 euro per la riparazione della rete idrica, significa che non c'è manutenzione, non c'è programmazione sulla rete idrica. Se dobbiamo spendere 60.000 euro solo per riparare alcune buche, e la città ne ha tante ancora, anzi vorrei invitare a fare qualche altra cosa fuori bilancio, ma ripariamo almeno per Natale questo stato disastroso delle strade, scusatemi la parentesi fuori bilancio. Più c'è cattiva programmazione, più bisogna fare debiti fuori bilancio. La dottoressa Russo giustamente... Quando si fa una somma urgenza, entro 20 giorni bisogna deliberare, bisogna fare delibere. Il problema è di non fare le somme urgenze, che le somme urgenze sono attenzionate, escono da ogni controllo e rischiano di aggravare sempre di più il bilancio, di portarci sempre più verso il disastro. Questa è la verità. Allora qual è la mia intenzione? Io voterò contro, perché non si può votare ogni seduta comunale, 60.000, 90.000, 55.000. Dobbiamo uscire dal dissesto finanziario. Allora pure i punti A, qua ci sono tantissimi avvocati, ogni sentenza può essere appellata, può andare in Corte di Cassazione, può essere appellata al Presidente della Repubblica, può essere appellata alla Corte Europea. Possibile che a ogni sentenza noi dobbiamo pagare così? Alla prima istanza non possiamo appellare? Anche come exit strategy dal dissesto finanziario, cerchiamo di rinviare un po' tutti questi pagamenti, altrimenti qua allora ci lamentiamo, non si può fare niente perché c'è il dissesto finanziario, però continuiamo a gravare il dissesto finanziario. Ne vogliamo uscire una volta per sempre?

Live s.r.l.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Savanelli, ci sono altri interventi? Consigliere Izzo, prego.

CONSIGLIERE MICHELE IZZO

Come dicevo l'altra volta, i debiti fuori bilancio sono il frutto di un cortocircuito che è avvenuto nell'ordinario. Non stiamo qua a dire chi, quale Amministrazione o Commissione Straordinaria. Dall'attento ascolto dell'ormai squisita Assessore che veramente con dovizia ci fa capire tecnicamente il dispositivo dei debiti fuori bilancio, devo dire la verità che io già avevo una convinzione, ma adesso la ho ancora di più. Per la lettera A faccio anche dichiarazione di voto su tutto. Per la lettera A, noi ci asterremo. Anche se ribadisco ciò che diceva il collega Savanelli, non è possibile che poi noi a ogni sentenza dobbiamo poi porgere, aprire la borsetta e pagare. Bisogna essere un po' più attenti prima. Per la lettera E mi è consentito avere i miei dubbi sulle grosse urgenze. Voi sapete che sono stato Consigliere Comunale per 10 anni, 20 anni fa. E già all'epoca io ero contro le somme urgenze, perché spesso dietro alle somme urgenze c'è sempre un qualcosa, un'ombra che aleggia, che non è proprio della legalità. Quindi per quanto riguarda la lettera A, noi ci asterremo, per quanto riguarda la lettera E voteremo contro, perché le somme urgenze, secondo me, è un meccanismo perverso che attanaglia le amministrazioni, ma da tempi, ripeto, da quando io facevo il Consigliere Comunale 20 anni fa, quando ci venivano propinati tutti i debiti fuori bilancio c'era sempre qualcosa, poi dopo che abbiamo scoperto negli anni che non aveva funzionato. Ma era troppo tardi, ormai il danno era stato reso alla Collettività. Grazie.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Consigliere Izzo. Mi chiede la parola il Sindaco, prego.

SINDACO MATTEO MORRA

Solo brevemente per dire che è vero che in termini generali il debito fuori bilancio denota evidentemente una carenza nella programmazione, questo in termini generali, però così come non è consigliabile procedere per somme urgenze. Però io devo dire, per onestà intellettuale, per quanto ci stiamo riferendo a una fase che è quella precedente alla mia elezione, quindi stiamo parlando di debiti che sono sorti dal 2019, 2020, 2021, allora io devo per onestà intellettuale, bisogna dire che nel momento in cui in quella fase si trovava il Comune in una situazione, in una condizione di dissesto senza bilancio approvato, perché bisognava aspettare per l'approvazione del bilancio, non dico tutte le questioni, quindi il primo bilancio credo lo abbiamo avuto a Marano nel... Sì, però io stavo dicendo, un'altra cosa, il bilancio approvato lo abbiamo avuto, credo, nel 2022, il primo

Live s.r.l.

bilancio. Non vorrei dire sciocchezze. Però nella fase a cui ci stiamo riferendo ci si trovava in una condizione in cui effettivamente bisognava procedere necessariamente per somme urgenze, non avendo la possibilità di ricorrere agli stanziamenti di bilancio, ma torno a dire che noi stiamo ragionando di questioni vecchie. Che per una questione di... Ovviamente l'ha detto prima il Consigliere Paragliola bene, una questione di continuità amministrativa dell'Ente, noi chiaramente dobbiamo approvare e riconoscere, e integrare nella contabilità dell'Ente, perché la funzione principale nostra qui stasera è quella di riportare all'interno della gestione contabile dell'Ente delle spese che sono sfuggite per qualche motivo, appunto, per qualche urgenza in alcuni casi, per dei malfunzionamenti, diciamo così, della struttura contabile, e sono sfuggite alla nostra contabilità. E quindi noi le riportiamo nell'alveo della contabilità in ossequio al principio contabile che, mi insegna la dottoressa Russo, è quello della universalità, cioè non possono esistere gestioni extra bilancio, quindi tutto deve essere ricondotto alla contabilità dell'Ente. Quindi siamo qui stasera per fare questo, e questo a prescindere da quale sia stata la genesi di questi debiti, e laddove ci fossero, naturalmente, delle irregolarità commesse all'epoca quando sono stati contratti i debiti, chi le ha commesse se ne assumerà totalmente la responsabilità eventualmente. Fatta questa premessa io non so se vogliamo procedere innanzitutto al punto numero 7 all'ordine del giorno. Parliamo del riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera A del decreto legislativo 267/2000 a favore dell'ingegnere Principato, quindi per un servizio di C.T.U., consulente tecnico di ufficio che l'Ingegnere Principato ha svolto e stiamo parlando dell'anno, scusatemi un attimo, stiamo parlando dell'anno 2018 in questo caso. Quindi ripeto, l'ingegnere Principato, che ha svolto questa funzione di Consulente Tecnico di Ufficio, e in relazione a questa attività professionale svolta il Tribunale Napoli Nord gli ha riconosciuto, ovviamente, una parcella che il Comune ha provveduto poi a liquidare. Prego Presidente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Si è concluso l'intervento del Sindaco. Ci sono altri interventi sul punto numero 7? Non ci sono interventi, possiamo votare. Chi è favorevole al riconoscimento di cui al numero 7 dell'ordine del giorno alzi la mano. 18 voti favorevoli, compreso della Consigliera Schiattarella oltre alla Maggioranza. Chiedo scusa, no. Sono di meno perché c'è De Biase che non c'è, e quindi sono 17, chiedo scusa. Chi è contrario alzi la mano. Nessuno è contrario. Chi si astiene? I Consiglieri Fanelli, Santoro, Izzo, Rusciano. Savanelli è andato via? Allora Savanelli non c'è quindi, va bene. Quindi 4 voti astenuti. La delibera è approvata.

Live s.r.l.

Passiamo all'immediata eseguibilità della stessa. Come sopra.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? Come sopra.

Passiamo al punto numero 8.

Chiedo scusa. La segretaria mi chiedeva 5 minuti di sospensione.

Vogliamo accoglierla questa richiesta? Va bene allora è sospeso per 5 minuti il Consiglio Comunale.

(alle ore 18:55 la Seduta del Consiglio Comunale viene sospesa).

(alle ore 19:07 riprende la Seduta del Consiglio Comunale).

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Alle 19:07 si riprende il Consiglio Comunale. Prego la Segretaria di fare l'appello.

SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA GIOVANNA IMPARATO

Riprendiamo. Sono le 19:08.

MORRA Matteo (Sindaco).....presente;
 CECERE Luigi.....presente;
 DI MARINO Luigi.....presente;
 CATUOGNO Domenico.....presente;
 CHIANESE Antonio.....presente;
 LEPRE Vincenzo.....presente;
 MOSELLA Gaetano.....presente;
 APREA Elena.....presente;
 PARAGLIOLA Domenico.....presente;
 DI LUCCIO Davide.....presente;
 DE MAGISTRIS Luisa.....presente;
 DE BIASE Mariateresa.....assente;
 MARRA Alessio.....presente;
 ARIA Teresa.....presente;
 BATTILOMO Vincenzo.....presente;
 DE MAGISTRIS Mario.....presente;
 IZZO Michele.....presente;
 DE STEFANO Salvatore.....assente;
 SANTORO Francesco.....presente;
 RUSCIANO Nunzio.....presente;
 SCHIATTARELLA Barbara.....presente;
 GIACCIO Teresa.....presente;
 FANELLI Stefania.....presente;
 SAVANELLI Luigi.....assente;
 BAIANO Luigi.....assente;

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Sono presenti 21 Consiglieri. La seduta può riprendere perché c'è il numero legale.

Si passa al numero 8 all'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore di Emy s.r.l. Sentenza Tribunale di Napoli Nord n. 5107/2023 del 05/10/2023".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, ovviamente, su tutti questi punti all'ordine del giorno, io quello che so illustrare è quello che tutti quanti sicuramente avete letto. Quindi non dico niente di originale e niente di nuovo rispetto a quello che sta che sta nelle carte. Quindi in questo caso che cosa abbiamo? Vertenza Emy s.r.l. contro il Comune. C'è sostanzialmente un decreto ingiuntivo fatto dalla Emy s.r.l. ai danni del Comune di Marano per servizi resi al Comune di Marano. Rispetto a questo decreto ingiuntivo il Comune di Marano si è opposto e però è risultato soccombente. Per cui il Giudice ha determinato un onere, naturalmente, a carico del Comune di Marano che viene con il riconoscimento di questo debito fuori bilancio, che viene riportato nell'ambito della contabilità del Comune.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, poiché credo che abbiamo già prima discusso circa la questione dei debiti fuori bilancio, lettera A e lettera E... Se qualcuno vuole intervenire può intervenire. Però io penso che possiamo direttamente alla votazione. Va bene? Allora votiamo.

Chi è favorevole al riconoscimento?

Sono sempre diciassette voti compresa la Schiattarella.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? Allora i Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano e Fanelli. Quindi la delibera viene approvata.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità della stessa.

Come sopra, come prima.

Chi è contrario? Nessuno è contrario.

Chi si astiene? Sempre come sopra.

Passiamo adesso al numero 9 all'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore di Ipri Angelo con avv.ti Giuseppe Palma e Gianfranco Di Lauro Sentenza Giudice di Pace Marano di Napoli n. 4396/2023".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Anche in questo caso abbiamo un debito fuori bilancio che fa riferimento alla lettera A dell'articolo 194 comma 1 del decreto legislativo 267/2000, e per effetto di una condanna del Giudice di Pace di una sentenza che vede il Comune di Marano soccombente per una causa fatta al Comune di Marano in relazione ad un incidente stradale. Cioè, sostanzialmente una persona è finita con la macchina in una buca e ha fatto causa al Comune di Marano. E il Comune di Marano tra sorta capitale e spese legali deve riconoscere l'importo 1.345,42.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione. Ok. Allora passiamo direttamente alla votazione. Chi è favorevole a riconoscere il debito fuori bilancio? 17 voti favorevoli compresa la Consigliera Schiattarella. Chi è contrario? Nessuno. Chi si astiene? I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano e Fanelli. Quindi la delibera viene approvata. Votiamo sempre la immediata eseguibilità della stessa. Chi è favorevole? Come sopra. Chi è contrario? Nessuno è contrario. Chi si astiene? Come sopra, 4. Passiamo adesso al punto numero 10.

Live s.r.l.

PUNTO N. 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta P.M.G Soc. Coop. S.r.l. per l'esecuzione urgente dei lavori di "Manutenzione impianti idrici comunali".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, in questo caso invece abbiamo un riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi della lettera E. Questo per un intervento che si è reso necessario in data 17/06/2021 d'urgenza, e quindi attraverso la piattaforma informatica MEPA, i lavori sono stati assegnati alla ditta P.M.G. Società Cooperativa per un importo pari a 20.000 euro IVA inclusa. Ora, ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera E, questo importo è stato poi soggetto a una decurtazione del dieci per cento, cioè praticamente il dieci per cento viene considerato in maniera forfettaria come l'utile d'impresa che viene decurtato, per cui il debito riconoscibile risulta essere pari a euro 18.000.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Altrimenti passiamo direttamente alla votazione. Non ci sono interventi, quindi si passa alla votazione.

Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto numero dieci alzi la mano. Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario alzi la mano. Allora sono contrari i Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Fanelli e Schiattarella.

Chiaramente non ci sono astenuti e quindi la delibera viene approvata. Si passa all'immediata eseguibilità della stessa.

Chi è favorevole? Sedici voti.

Chi è contrario? Sono sempre cinque e sono sempre i Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Fanelli e Schiattarella.

Quindi anche l'immediata eseguibilità viene votata.

Si passa adesso al numero undici dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della Ditta P.M.G Soc. Coop. S.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino funzionale di un tratto della condotta idrica comunale e ripristino delle condizioni di sicurezza in Via Marano Pianura alt. Civ. 27, Via Padreterno altezza P.co delle Rose, Via Euclide e Via San Rocco".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora, anche in questo caso si tratta di interventi disposti d'urgenza dal dall'area tecnica dell'Ente, in questo caso nell'agosto del 2021, 09 agosto 2021, quando in via Marano Pianura al civico 27 si registrava una perdita idrica da una condotta idrica comunale, per cui al fine di evitare danni al fabbricato presso il quale si era svolta questa perdita si è fatto un intervento urgente. Poi, alla stessa ditta è stato chiesto di far fronte a ad altre perdite idriche che erano rilevate sul territorio, quindi come il come il Presidente ha letto nell'oggetto della deliberazione, parliamo di via Marano Pianura, come già si è detto, via Padreterno, via Euclide e via e via San Rocco. Anche in questo caso rispetto all'importo inizialmente assegnato, cioè all'importo stimato dei lavori pari a 5.496,55, c'è una riduzione, una decurtazione del dieci per cento, perché noi dobbiamo riconoscere soltanto l'arricchimento che è venuto all'Ente, quindi al netto dell'utile d'impresa. Abbiamo detto che l'utile d'impresa viene stimato in maniera forfettaria del dieci per cento, per cui viene riconosciuto il debito per un importo che 4.946,89 più IVA.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione. Allora si passa alla votazione.

Chi è favorevole al riconoscimento di cui al punto undici dell'ordine del giorno alzi la mano.

Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario?

Sono cinque voti contrari. I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Fanelli e Schiattarella. Ah, no. Allora ripeto. Chi è contrario? Alzi la mano. Allora Santoro no. Izzo, Rusciano, Santoro, Schiattarella. Ok. Sono quattro voti contrari.

Chi è si astiene?

Si astiene la Consigliera Fanelli.

Quindi la delibera è approvata.

Si passa adesso all'immediata eseguibilità della stessa.

Chi è favorevole alzi la mano.

Sedici voti favorevoli.

Live s.r.l.

Chi è contrario alzi la mano. Come sopra.

Chi si astiene? Come sopra.

Si passa adesso al punto numero dodici dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della società Amirante s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato alla messa in sicurezza e ripristino funzionale impianto fognario Via Arbusto altezza civico n.62".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Allora qui sempre nel 2021, questa volta il 28 maggio, era stato rilevato uno sprofondamento stradale all'incrocio tra via Arbusto e Corso Vittorio Emanuele per cui è stato rilevato un problema, diciamo una fuoriuscita di acqua fognaria dalla sottostante condotta, e quindi con il fenomeno di erosione del terreno da parte dell'acqua che aveva causato lo sprofondamento. Per cui si è provveduto nell'immediatezza, considerato che si tratta anche del centro storico, quindi con la possibilità di poter procurare danni agli edifici circostanti, si è dovuto intervenire nell'immediatezza. E quindi, anche in questo caso abbiamo una procedura di somma urgenza, e senza ripetere sempre le stesse cose, in questo caso, vengono riconosciute alla ditta che è intervenuta 13.448,89 più IVA per l'intervento di somma urgenza svolto.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi possiamo passare alla votazione. Non ci sono interventi quindi andiamo alla votazione direttamente.

Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto dodici alzi la mano.

Sedici voti favorevoli. Chi è contrario alzi la mano.

Allora sono contrari i Consiglieri Rusciano, Izzo, Santoro e Schiattarella. Chi si astiene? La consigliera Fanelli.

Si vota sempre l'immediata eseguibilità della stessa delibera.

Chi è favorevole? Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario?

Un solo voto, la Consigliera Schiattarella... No. Chi è contrario?

Allora sono sempre quattro, e sono sempre Santoro, Izzo, Rusciano, e Schiattarella.

Chi si astiene? La Consigliera Fanelli, quindi approvata anche l'immediata eseguibilità.

Si passa adesso al punto numero tredici dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 13 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore dell'Ente Idrico Campano per quote di finanziamento anni 2019-2020-2021-2022".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Questo è ancora più semplice, appunto, non essendo state versate le quote di spettanza del Comune di Marano all'Ente Idrico Campano per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, e anche 2023, perché c'era anche prevista la quota del 2023, noi approviamo questo provvedimento del debito fuori bilancio, tenendo presente che noi paghiamo, in questo caso gli esercizi fino al 2022, mentre per il 2023 la spesa viene imputata sul capitolo 169.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione. Non ci sono interventi allora votiamo.

Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto 13 dell'ordine del giorno alzi la mano.

Sedici voti favorevoli. Chi è contrario?

Contrari sono i Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Schiattarella e Fanelli.

Astenuti zero, non c'è nessuno. Quindi la delibera viene approvata.

Si passa sempre all'immediata eseguibilità della stessa. Chi è favorevole voti con alzata di mano. Sedici voti come sopra.

Chi è contrario? Come sopra, cinque.

Nessun astenuto. Quindi anche l'immediata eseguibilità viene approvata.

Si passa adesso al punto numero 14.

Live s.r.l.

PUNTO N. 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della soc. SO.FRA. s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino di tratto fognario comunale interrotto in Via Adda altezza Civ. 59 e sistemazione stradale".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Bene, in questo caso stiamo ragionando sempre dell'anno 2021. Dovrebbe essere il mese di giugno del 2021. Qui era stata rilevata sempre una perdita derivante da una rottura di una sezione di una condotta fognaria comunale in Via Adda, e per questo intervento ci si è avvalsi della collaborazione di una ditta, che è la ditta SO.FRA. s.r.l. alla quale al netto, naturalmente, della decurtazione del dieci per cento come abbiamo detto in precedenza, viene riconosciuto un importo per i lavori svolti pari a 11.674,33 più IVA.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie Sindaco. Prego, Consigliera Fanelli.

CONSIGLIERE STEFANIA FANELLI

No, più che altro non mi è chiara una cosa. Siccome anche successivamente, quando sono stati fatti lavori di manutenzione sia stradale che di perdite idriche, è perché si è individuato... Come devo dire... Programmate delle somme e individuato una medesima ditta che sia riguardo le perdite idriche sia la manutenzione. Infatti, capitava che, magari, una ditta mentre stava riparando la perdita idrica... Cioè, mentre stava riparando una buca stradale doveva poi intervenire, lasciare la riparazione perché doveva intervenire sulla perdita idrica. E infatti anche durante l'interrogazione che avevo fatto sulla manutenzione delle strade chiesi una programmazione e anche un cronoprogramma che venisse presentato in Consiglio Comunale affinché la programmazione e quindi l'impegno di spesa fossero separati, per le perdite idriche e per la manutenzione stradale. Adesso, ascoltando le sue spiegazioni e vedendo le date, state sempre parlando di somma urgenza? E però e sempre la stessa ditta? Cioè, non era, quindi, una ditta individuata con un affidamento, con una gara rispetto, appunto, alle perdite idriche e la manutenzione stradale? Somma urgenza... Sempre però lo stesso...

SINDACO MATTEO MORRA

No, Consigliera, però io poi sui motivi che hanno portato a questo modello di gestione non le so rispondere perché io non c'ero, stiamo parlando del 2021. Però, certo, trattandosi di interventi

Live s.r.l.

di somma urgenza, vengono svolti dalla ditta che viene individuata volta per volta, sostanzialmente.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Allora, si dà atto che alle 19:30 la Consigliera Schiattarella ha abbandonato l'aula.

Ci sono interventi? Altrimenti passiamo direttamente alla votazione. Possiamo passare alla votazione riguardo il punto all'ordine del giorno numero 14.

Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio alzi la mano. Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario? Quattro voti. Santoro, Izzo, Rusciano e Fanelli.

Non ci sono voti di astenuti.

Si passa sempre alla immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Sedici voti.

Chi è contrario? Quattro voti, come sopra.

Si passa adesso al punto numero 15 dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della società A.D. Costruzioni s.r.l. per l'esecuzione urgente di lavori di ripristino funzionale di componenti edilizie e impiantistiche dell'immobile Comando Compagnia Carabinieri".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, il Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

In questo caso avevamo una perdita, delle infiltrazioni nella struttura che ospita la Compagnia dei Carabinieri di Marano, e quindi a seguito di sopralluogo sono stati stimati nell'ordine di 22.000 euro più oneri di sicurezza e più IVA, i lavori che erano urgenti e indispensabili per ripristinare le condizioni igienico-sanitarie e di salubrità delle stanze che erano investite da questa perdita e che in parte erano uffici e in parte erano dormitori. Ora, senza portarla per le lunghe i lavori sono stati affidati alla ditta A.D. Costruzioni, e considerato anche il ribasso del dieci per cento di cui pure abbiamo detto, riconosciamo alla A.D. Costruzioni un importo pari a 16.508,69 più IVA.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Se non ci sono interventi possiamo passare direttamente alla votazione. Non ci sono interventi, quindi passiamo alla votazione in ordine al punto numero 15 del riconoscimento del debito fuori bilancio.

Chi è favorevole alzi la mano. Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario? Quattro voti. I Consiglieri Santoro, Izzo, Rusciano, Fanelli. Nessun astenuto.

Si passa sempre all'immediata eseguibilità della stessa delibera.

Chi è favorevole? Sedici voti, come sopra.

Chi è contrario? Quattro voti, come sopra.

Quindi anche l'immediata eseguibilità viene approvata.

Si passa al punto numero 16 dell'ordine del giorno.

Live s.r.l.

PUNTO N. 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore della ditta SO.FRA. s.r.l. per l'intervento di somma urgenza finalizzato alla "Messa in sicurezza e ripristino funzionale di un tratto della condotta idrica comunale in Via Iorace alt. Civ. 37 e in Via Pigno alt. ingresso traversa campo Grillo".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Qui sempre mese di giugno del 2021, sprofondamento della sede stradale in Via Iorace e Via Pigno, e quindi al fine di eliminare le condizioni di pericolo determinate dal dissesto stradale si è provveduto con somma urgenza ad affidare questi lavori alla ditta SO.FRA. s.r.l. alla quale oggi riconosciamo, sempre al netto della decurtazione del dieci per cento, riconosciamo 7.117,11 più IVA.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Se non ci sono interventi passiamo direttamente alla votazione. Chi è favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui al punto 16 dell'ordine del giorno alzi la mano. Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario al debito fuori bilancio di cui al numero 16? Quattro voti. Santoro, Izzo, Rusciano, Fanelli.

Non ci sono astenuti.

Si vota sempre l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Sedici voti.

Chi è contrario? Come sopra.

Quindi anche l'immediata eseguibilità è approvata.

Passa al punto numero 17 dell'ordine del giorno, che è l'ultimo.

Live s.r.l.

PUNTO N. 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO: "Riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 a favore degli avv.ti Ponticelli e Ferraro per spese di giudizio – Regolarizzazione atti contabili provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Comunale a seguito di Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord".

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Prego, Sindaco.

SINDACO MATTEO MORRA

Quindi in questo caso abbiamo avuto una sentenza del Tribunale Napoli Nord 2197/2020, e poi successivo atto di precetto, dopo il quale c'è stata un'Ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale Napoli Nord nel 2021 e in forza di questa Ordinanza di assegnazione si è provveduto al pagamento alla somma di 7.970,06 a favore degli avvocati Gianluca Ponticelli e Alessandro Ferraro. Noi stiamo adesso procedendo alla sistemazione contabile di questo pagamento già avvenuto con l'imputazione di questa spesa al capitolo 169. Quindi mi suggerisce, giustamente l'Assessore, che anche questo importo andrà in rivalsa all'OSL, perché è di competenza dell'OSL. In quanto è relativo a fatti generati prima del 2018.

PRESIDENTE GAETANO MOSELLA

Grazie, Sindaco. Se non ci sono interventi passiamo alla votazione del punto all'ordine del giorno numero 17.

Chi è favorevole alzi la mano. Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario. La Consigliera Fanelli.

Chi si astiene? I Consiglieri Santoro, Izzo e Rusciano. Quindi la delibera è approvata.

Votiamo l'immediata eseguibilità della delibera. Chi è favorevole? Sedici voti favorevoli.

Chi è contrario? La Consigliera Fanelli.

Chi si astiene? Tre astenuti. Rusciano, Izzo e Santoro, come sopra.

Volevo augurare a tutti quanti, Consiglieri, Assessori, Sindaco, al pubblico, alla Polizia Municipale, alla Segretaria e alla dottoressa Cocco (Fonetic), i migliori auguri di buon Natale, a voi e a tutta la famiglia.

Alle ore 19:39 la seduta è conclusa, grazie.

FINE SEDUTA ORE 19:39

Il presente verbale viene così sottoscritto :

Il Presidente del Consiglio Comunale
-Avv. Gaetano Mosella-



Il Segretario Generale
dott.ssa Giovanna Imperato



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE AL BO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa
vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal

Marano di Napoli

29/02/2024

29/02/2024



Il Responsabile



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'/ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio, Visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione :

- () diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on.line.
- () è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art.134, comma 4 – del D.Lgs. 267/00.

Il Responsabile



CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli

Il Responsabile

Handwritten text at the top of the page, possibly a title or header, which is mostly illegible due to blurring and fading.

Illegible handwritten text at the bottom left of the page.

Illegible handwritten text at the bottom right of the page.